

HAT-STORE



CRAVATTE
CAPPELLI
SCARPE...
SERAFINO CHIODI
PRACA ALDRADO-12



IL PASQUINO COLONIALE

"Col tempo e con la paglia maturano le nespole..."

Abbonamento annuo 12\$000
Un semestre 6\$000

UFFICI: R. 15 DE NOVEMBRO, 34-sobr.
Caixas, 927 e "2 T" - Teleph. 2741 Cent.



I TURCHI POCCHI NO SODO!!



IL GINGON -- Soldato che fugge, e buono... per un'altra volta

ANDAR PRAT.
EST. N.º de CRD.

Oleo Sol Levante

Para cosinha e salada

Acreditado e preferido até agora a qualquer outro produzido no Paiz, vem hoje a ser finalmente um

PRODUCTO DE PRIMEIRA ORDEM

que deve mesmo ser considerado igual ou superior a qualquer Oleo Comestível importado.

As nossas novas instalações em **Água Branca** produzem um

OLEO SUPERFINO

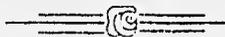
que pelo seu paladar, sua pureza e pela sua excelente qualidade para **cozinha** e para **salada**, não pode ser melhorado.

Os Srs. Consumidores, também no seu próprio interesse, devem exigir só

OLEO SOL LEVANTE

Água radio-Activa de Lyndóia

Temos em depósito para prompta entrega



Pedidos: Devem ser dados à rua Direita N. 15
Telephones: Central 506, 507 e 508.

Deposito: Rua 25 de Março, N. 63
Telephone Central N. 253

F. Matarazzo & Cia.

Únicos Concessionários

Holmberg, Bech & Cia.

IMPORTATORI — INDUSTRIALI — ESPORTATORI

RIO DE JANEIRO

Rua S. Pedro, 106

Tel. Norte 2815, 6929

SAN PAOLO

Rua Libero Badaró, 169

Tel. Central 3230, 3408

IMPORTATORI DI:

CARTA di tutte le qualità (maggiori fornitori di carta per la stampa del Brasile) — Cellulose — Acciaio — Ferro Deployé — Cimento — Prodotti Chimici — Droghe — Filo di Seta — Filo di cotone — Aniline — Olii lubrificanti di L. Sonneborn Sons Inc. — Telefoni Ericsson.

Únici rappresentanti per il BRASILE delle Fabbriche di HUGO STINNES A|G — Germania.

CARTA - FERRO DI TUTTE LE QUALITÀ - MATERIALI PER STRADE FERRATE E PORTI - MACCHINARI - PRODOTTI CHIMICI, ECC.

FONDERIA ELETTRICA

ELETRO-AÇO PAULISTA

Fondite per tutti gli scopi industriali, Ferrovie, Garages, ecc. Officine meccaniche per la rifinitura dei pezzi fusi.

AGENTI

AGENTI

della

della

RINOMATA FABBRICA

MASCHINENFABRIK

di

EUGSBURG - NUERNBERG

TELEFONI

PRESSE E MACCHINE

L. M. ERICSSON & CIA.

PER TIPOGRAFIE

STOCOLMA

E LITOGRAFIE

Disponiamo di grande stock

Cercansi

Lavoratori e Operai artisti

per una importante
strada Ferrata in costruzione

Pagasi bene

Per informazioni rivolgersi alla
Av. Rangel Pestana, 212

== S. PAULO ==

MACCHINE

Compriamo ed abbiamo sempre disponibili
**MACCHINE IN GENERALE PER INDU-
 STRIE — LOCOMOBILI — CALDAIE —
 MOTORI ELETTRICI ED A VAPORE —
 MACCHINE PER SEGHERIE — OFFICINE**

**MECCANICHE, ZUCCHERIFICI ecc.
 UNICI AGENTI DELLA IMPASTATRICE
 UNIVERSALE PER PANE RECORD**

Ernesto Cocito & C.

Rua do Carmo, 11 - Caixa 701 - S. Paulo

REDES PARA PESCARIA

Grande e variado sortimento de artigos para pesca. Especiali-
 dade em REDES de todo formato e tamanho, por preços de
 absoluta concorrência.

COVOS abertos de ambos os lados	28\$000
COVOS abertos de um lado só	20\$000
PARIS com dois funis	12\$000
PARIS com um funil	28\$000
ALBAPANA com quatro metros	20\$000
ARRASTÃO com dez metros	50\$000
PENEIRO	7\$000
GARRIHO	15\$000
TARRAFA, cada	14\$000
BOLÇAS DE REDE PARA CAÇA, cada	6\$000
REDES DE PING-PONG DE LINHA CRUA, cada	6\$000
REDES PARA TENNIS	110\$000
REDES PARA GOAL, o par	180\$000
REDES PARA BASKET-BALL (Bola ao cesto), par	12\$000

Acceptam-se encomendas de redes de qualquer feição. Artigo superior
 e resistente.

Só na **CASA DAS MIUDEZAS de FRATELLI DEL GUERRA**
Rua Florencio de Abreu Nos. 127-129-131
 Telephone Central, 2832 - SÃO PAULO



Casa Ranieri

**IMPORTADORES
 DE MIUDEZAS**

FUNDADA EM 1900

**Importação de Papelaria, Artigos para Escriptorio,
 Armario, Miudezas, Ferragens miudas e Cachimbos**

Representante exclusivo de diversas casas italianas, com casa de com-
 pras em **LUCCA (Italia)** a cargo dos Srs. Prunetti Pietro e Figlio
VIA NAZIONALE N. 9

DEPOSITARIO DE CHAPÉOS DE PALHA
 PARA COLONOS, RECEBIDOS DIRECTA-
 MENTE DO CEARA' E RIO GRANDE DO
 SUL — TEM SEMPRE UM STOCK DE
 350.000 CHAPÉOS DE PALHA DESDE 25\$
 O CENTO ATÉ 24\$000 A DUZIA - ENORME
 STOCK - GRANDE VARIEDADE

CASA ESPECIALISTA EM CORDAS, BAR-
 BANTES, LINHA CRUA PARA REDES -
 ANZOS, ETC. — TYPOGRAPHIA - FA-
 BRICA DE LIVROS EM BRANCO, CADER-
 NOS CADERNETAS, FOLHINHAS, ETC. —
 UNICO DEPOSITARIO DO AFAMADO PA-
 PEL **L'ECONOMIA**, O MELHOR E MAIS
 CONVENIENTE PAPEL PARA CARTAS

P. DE RANIERI

Loja e Escriptorio **Rua Florencio de Abreu, 158-A e 158-B**

Deposito **Rua Brig. Tobias, 77-A - S. PAULO**

TELEPHONE, 710 - (Central)

Perto da Estação da Luz





O MELHOR
CHOCOLATE

PASQUINO

COLONIALE

LE ORFANELLE



— E, adesso, che cosa sarà di noi?

L'ULTIMA INTERVISTA

Purtroppo col suo spirito soltanto, con la sua bella anima, che in quel triste tramonto nel quale ci raccogliemmo attorno alla sua bara per l'estremo tributo di affetto, abbiamo sentito aleggiare su tutti noi...

Eravamo in tanti ed ognuno poteva rievocare coi propri ricordi nel proprio intimo la figura fello scomparso consolo.

Fanciulli che avevano udito in qualche festa scolastica dalla sua voce l'esaltazione della patria; uomini che avevano appreso da lui, anche nei momenti più tristi, a nutrire fede incrollabile nei destini d'Italia; rappresentanti di enti e di istituzioni cui egli aveva in mille occasioni inseguito con quali opere si può onorare all'estero il paese nativo, uomini di tutte le classi sociali ai quali aveva sempre dato l'esempio del dovere e dell'azione.

La bara scendeva lentamente le scale della abitazione, sorretta dalle autorità e dagli amici più devoti, coperta di quel tricolore che simboleggiava tutta l'esistenza dello scomparso, ed al nostro cuore affluivano i ricordi accelerandone i palpiti.

In quelle finzioni settimanali

nelle quali ci compiacevamo di figurare delle conversazioni con lui sulle cose e sugli avvenimenti della colonia in realtà di finto non c'era che la forma letteraria.

Il suo pensiero che era sempre una luce, il suo giudizio che era sempre una guida, il suo consiglio che era sempre un incoraggiamento, la sua critica che era sempre un giusto rimprovero, erano facilmente intuiti da noi che ne conoscevamo l'animo. Il l'animo suo nobile e franco, era così conosciuto anche da tutta la colonia che spesso le nostre settimanali interviste erano considerate come realmente avvenute, perché si capiva o s'intuiva che tale e quale, come l'avevamo espresso, e non diverso, doveva essere il suo pensiero.

Gli è che l'animo suo, diritto ed integro, non poteva lasciare dubbio circa le sue impressioni

sugli avvenimenti coloniali. Era facile compito a chi lo conosceva esternarne i sentimenti, come è facile allo specchio riprodurre la immagine che gli sta davanti.

Due morali, due coscienza, due opinioni non potevano esistere per uno stesso fatto in lui, come non esistevano tentennamenti, dubbi, riguardi. Come il medico che a colpo d'occhio intuisce la diagnosi della malattia e corre ai rimedi della scienza adatti al caso — e solo a quelli — egli non ha mai tentennato. Ha sempre visto giusto in tutte le manifestazioni della colonia ed ha sempre indicato quello che conveniva fare...

Le persone che serenamente giudicano uomini e cose potevano come noi, sempre, senza neanche aver scambiato un'idea con lui su qualsiasi argomento, sapere già a priori il suo modo di ve-

dere, di pensare, di sentire.

Nobile animo che insegnavi a tutti con l'esempio la religione della patria, della famiglia e del lavoro, cosa si può dire efficacemente di te nel breve spazio di una mesta nota destinata più ad esternare il cordoglio sincero che ad interessare lodi superflue poiché sono nell'animo di tutti quanti poterono apprezzare da vicino la tua opera destinata a non svanire tanto rapidamente?

di tutti le pratiche che gli archi-

Se fosse lecito aprire agli occhi vi censolari custodiscono gelosamente, sarebbe facile ad ognuno rendersi conto di quello che sia stata l'azione del comm. Tedeschi nel campo più difficile delle sue funzioni e come gli umili coloni abbiano avuto in lui il difensore più strenuo, colui che con mano inguantata ma energica, ha saputo guidare il delicato problema dell'emigrazione per l'unica via dignitosa che fosse compatibile col prestigio della patria e con l'interesse dei coloni.

Chiunque venga a succedere al comm. Ugo Tedeschi nel Consolato Generale d'Italia in S. Paolo troverà la via spianata dalla maggiore difficoltà, rappresentata dall'orientamento passato delle classi governative ed agricole che egli era riuscito, a poco a poco, a far entrare in ordini di idee affatto nuove e con l'adozione delle quali soltanto può essere possibile un'intesa.

La morte lo ha colpito quando forse pochi tecnici ancora rimanevano al compimento dell'opera che poteva iniziare una nuova nei rapporti fra i due paesi...

Quello che fu la partecipazione diretta a tutta la vita coloniale alla quale — heppe imprimere sempre direttive pratiche, precise, utili e troppo note perché dobbiamo parlarne. Egli si accingeva ora a porgere a due nuove iniziative il suo nome: la Federazione delle Società Italiane e la Casa degli Italiani, per lasciare, come amava dire, una sua dovole del suo passaggio fra noi.

La morte non gli ha dato tempo di veder realizzate queste sue iniziative, ma la traccia luminosa e durevole della sua permanenza al consolato italiano di San Paolo è materializzata di troppi buoni ricordi dell'uomo e del funzionario perché possa facilmente dileguarsi.

Potranno succedergli consoli più felici nella agnosa missione, ma difficilmente uno che possa avere una più chiara comprensione dei doveri derivanti dalla carica.

Egli era il giardiniere di un ric-

RECALI per qualsiasi occorrenza e di tutti i prezzi, possono farsi con oggetti acquistati presso la

CASA AUTOPIANO di Murino Irmãos & C.

che ne possiede il più ricco assortimento.

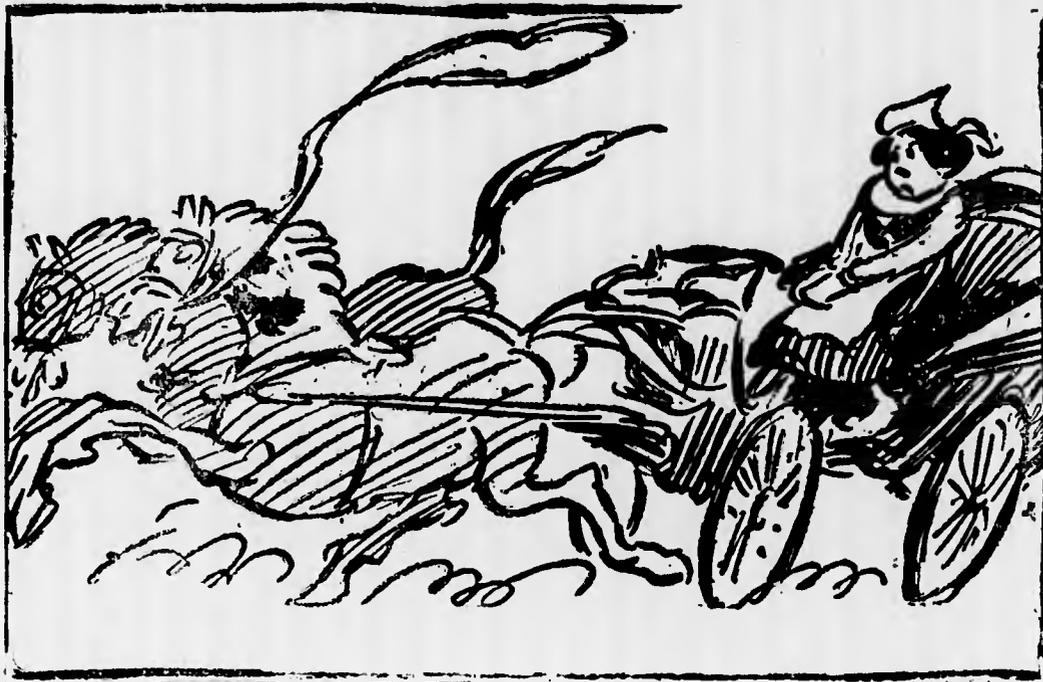
Pianoforte RÖNISCH-AUTOPIANI

SCHUMANN — Penne Stilegrafiche — Vibratori Elettrici —

Oggetti artistici — Novità — Apparecchi Elettrici Italiani.

Rua Direita, 10 — — Rua Alvares Penteadó, 2

Telephone Central, 1769 — Casella Postale, 1098



La Colonia: — Povera me! Chi guiderà adesso il mio cocchio?

co ed opulento giardino contenente varietà infinite di fiori e di erbe e tutte le piante coltivava con pari amore, fossero i fiori chi e vistosi, dai mille scorgibili colori e dagli acuti profumi, fossero il fiorellino modesto, la erba e le semplici foglie d'adoro. In seno alla colonia egli ripartiva le sue cure fra tutti con eguale amore, con eguale interessamento: fra ricchi e poveri, industriali, professionisti, commercianti, operai, coloni... Ed in seno ad ogni classe lasciava per sé il più vivo rimpianto...

Alla vedova ed ai figli il "Pasquino" manda, con l'indigno boccante di mestiere, l'espressione più sincera e più sentita della solidarietà nel dolore.

Il "Ritiro" dei giornalisti!

L'idea di fondare in S. Paolo un "Ritiro" dei giornalisti sta prendendo piede: e, se l'entusiasmo del quale sono animati gli iniziatori non verrà meno, presto la provvida iniziativa sarà un fatto compiuto. E si farà cosa utile e giusta.

Perché se i giornalisti sono utili a tutte categorie di persone, è pur giusto che si provveda, in qualche modo, ai giorni tristi del-

la loro inabilità al lavoro e della loro vecchiaia.

Già il terreno, dove dovrà sorgere l'edificio, è stato ottenuto mercé la generosità di alcuni commercianti, e già si stanno organizzando spettacoli e riunioni — e poi verranno le tombole, i "leilões de prendas" le lotterie ecc.

— per raccogliere i fondi necessari per la costruzione e per gli arredi dell'edificio.

Non possiamo non tributare il nostro più fervido omaggio per gli iniziatori; ma ci pare che si poteva ottenere lo stesso risultato senza ricorrere ai mezzi che sono stati escogitati.

Il diritto al "Ritiro" dei giornalisti è troppo evidente e giusto, perché si debba spendere una sola parola per dimostrarlo.

Però si potrebbe fare a meno del concorso degli artisti, dei letterati, ecc., con spettacoli o conferenze o altro, per ottenere lo scopo. Sono tutti mezzi belli; ma ricordiamo un po' la questua!

Basterebbe invece ricorrere ad una sola determinazione presa in casa propria, senza danno di nessuno, con una forma dignitosa e che darebbe un provento così ingente da assicurare in poco tempo l'esito della iniziativa e da far qualcosa d'altro non meno utile alla classe dei giornalisti ed al decoro della città.

E ci spieghiamo.

I giornali hanno forse la più larga loro base di lucro nella pubblicità. Orbene in generale la pubblicità dei giornali è "lavorata" da agenti o da agenzie che lucrano una provvigione enorme, che va dal 10 al 20 per cento. Per dare un'idea dei lucri dei lavoratori della pubblicità dei giornali, diremo che, su una media di 5 mila contos annuali — tale è press'a poco la somma che viene spesa dal commercio e dalla

industria nella pubblicità dei giornali di S. Paulo — circa un migliaio di contos — va sgranocchiato dagli agenti o dalle agenzie.

Sappiamo che diversi agenti, con poco lavoro che dà delle rendite favolose, si sono costituiti dei patrimoni colossali.

Orbene, basterebbe che tutte le amministrazioni dei giornali si accordassero per falcidiare questa provvigione e convenissero nel costituire, col ricavato di questa falcidia, un patrimonio a favore della classe dei giornalisti.

Le amministrazioni dei giornali non perderebbero un soldo; e gli agenti e le agenzie di pubblicità sarebbero non troppo spiacenti della determinazione perché quello che si ricaverrebbe dalla diminuzione dei loro proventi, andrebbe a beneficio della classe alla quale devono i loro guadagni.

Ammettendo questo accordo e questa misura delle amministrazioni dei giornali, si potrebbero raccogliere, in poco tempo, non solo i fondi necessari per il funzionamento del "Ritiro", ma si potrebbe fare anche di più.

Con l'eccedenza si potrebbero creare diverse istituzioni benefiche per i giornalisti — e anche si potrebbe fondare e mantenere, con molto decoro, quel "Circolo della Stampa", che è nelle aspirazioni di molti, e che tutte le importanti città del mondo hanno.

Questa iniziativa si potrebbe facilmente realizzare qualora venisse accolta e caldeggiata da qualcuno dei più autorevoli confratelli della stampa paulista. L'iniziatore leggherebbe il suo nome ad una grande opera di beneficenza sociale e raccoglierebbe il plauso di tutti coloro che seguono con simpatia le vicende della classe dei giornalisti.

Se Poi... Se Rotellini...



Arte e danaro

E' sorta una questione: è un bene o è un male che le adesioni all'abbonamento per la prossima stagione di prosa italiana al teatro Municipale siano andate deserte?

Alcuni dicono:

— E' un male! Da tempo non veniva più a S. Paulo una compagnia drammatica italiana con artisti di valore, con un repertorio nuovissimo di lavori esclusivamente italiani. L'insuccesso di quest'anno sarà nocivo per le stagioni future. Di fronte al *dejà vu* di quest'anno, nessuna compagnia di valore s'azzarderà più a valicare l'oceano per raccogliere forse gli allori, ma non dell'ero. E senza l'assicurazione del successo materiale, non ci sarà più burla di impresario che s'avventuri in Brasile. Avremo così una battaglia di meno in favore della diffusione della lingua italiana; ed avremo, per parte nostra, il magro conforto di assistere soltanto a degli spettacoli di ordine infimo come *Aumenta l'Elippe* o giù di lì.

Altri dicono:

— E' un bene! Ci voleva una lezione per l'impresario che ha dimostrato di essere troppo ingordo! Con una compagnia di artisti, né troppi celebri, né troppo bravi, si è fissato un prezzo di entrata che è esorbitante.

Si pensi che sono 21 milreis — 75 lire! — che si esigono per una poltrona di platea.

Orbene, non si deve dire: ma l'arte non ha nulla a che vedere col danaro! No. Discutiamo. Quando, nel passato, vennero fra noi artisti di grande nome si è pure discusso di danaro. E con la compagnia della Eleonora Duse si fece pagare la poltrona di platea, 14\$;

con quella della Sarah Bernard si fece pagare la poltrona 8\$ — e, per le compagnie di Ermete Zaccaroni, di Ermete Novelli e di Gustavo Salvini — notate, che non! —, si fece pagare la poltrona di platea soltanto 6\$. Si dirà: è una questione troppo volgare. Sarà vero; ma chi è stato il primo a farla?

L'impresario! Noi non vogliamo esser presi per

Specialista delle Felle - Sifilide - Malattie delle Signore.

Dr. Francesco Braziano

Medico - Chirurgo - Ostetrico della Facoltà di Medicina e degli ospedali di Roma.

Cons.: R. DO CARMO, 29
Tel. Cent. 1663 (dalle 1 alle 4)
Resid.: R. DA GLORIA, 160
Telex. Central 6137

Dott. ALFIO GRASSI

Chirurgia generale - Malattie delle signore, delle tiroide (Gozzo), Vie urinarie - Ostetricia. Consultazioni: dalle 8 alle 10 e dalle 13 alle 16.

RUA VERGUEIRO N. 287
Telefono Av. 145



I nuovi "bandeirantes" vittoriosi

collo con un elegante cordoncino di seta lubrificata magari da una saponetta finissima, per farci ridere poi alle spalle!

Abbiamo voluto raccogliere le voci di coloro che si appassionano per le cose di teatro e dovremmo adesso dire il nostro pensiero. E non ci rinunciavamo, per un motivo facile a comprendersi. C'è in molti un senso di critica acerba per l'impresario il quale, mandandoci prima il buttafuori — e un uomo di valore come Nicodemi si è prestato a tale funzione! — ha voluto indorarci la pillola che è troppo amara.

Nella questione insorta non è in giuoco né il senso della responsabilità artistica, né il senso patriottico della colonia — si tratta, invece, di un puro e semplice atto di ribellione alle imposizioni di chi si crede onnipotente, tanto da venire a dirci: o sborsate la tassa che vi impongo o vi dirò fiamme come una colonia di caioni che non apprezza né il valore degli artisti, né il valore del repertorio.

Ma non sono in giuoco neppure gli artisti, e neppure il loro repertorio. E' in ballo, unicamente, l'avvidità di un impresario che ha proclamato questa antipatica sentenza: per le cose di teatri la popolazione di S. Paolo deve passare sotto le mie forche caudine!

E il giudizio per questo impresario, che, nella sua giovinezza, è stato socialista, non può essere benevolo!

Da una settimana all'altra

La Grecia è ritornata in ballo, anzi occupa oggi il primo posto nella politica internazionale.

Re Costantino ritornato al potere dal suo esilio elvetico a guerra finita, volle seguire le pedate di Venizelos, senza averne l'intelligenza e la furberia, e si mise in testa di creare una più grande Grecia, forse di far rivivere l'impero bizantino e di rendersi un continuatore dei grandi Costantini d'altri tempi. E dimenticando il piè veloce d'altri tempi, quando i nostri cadevano a Domokos, portò la guerra nell'Asia Minore, conquistò parecchie provincie sui Turchi che si ritiravano e in questi giorni minacciava, contro il volere degli alleati,

di occupare Costantinopoli.

Ma ecco che un avvenimento improvviso viene a mutare repentinamente faccia alle cose.

I nazionalisti turchi — poiché anche la Turchia ha i suoi nazionalisti — più comunemente noti sotto il nome di kemalisti, dal loro capo e condottiere Kemal-Pascià, eransi ritirati da tempo ad Angora, dove avevano stabilita la sede del loro governo, che molti pensavano oramai non costituire più pericolo per alcuno.

Invece di morte si trattava semplicemente di sonno, apparente, o meglio, di periodo di incubazione, in cui le forze si rifacevano, le membra si rinvigorivano per prepararsi alla rivincita.

Ingannata da questa stasi la Grecia che senza perdere né un uomo, né un soldo, mediante la diplomazia di Venizelos aveva ottenuti non pochi vantaggi, col ritorno di Costantino in ripresa dal furore imperialistico e credette giunto il momento di poter dare sfogo alle sue

ambizioni territoriali nell'Asia, ed in seguito anche nell'Europa.

Dopo le prime concessioni fatte, visto che il turco non opponeva resistenza, e credendolo oramai finito per sempre, e che gli alleati non facevano serie opposizioni, a causa dell'errata ed ambiziosa politica orientale, cominciò la sua espansione nell'Asia Minore. Occupò le prime città della costa, poi si avanzò, quasi incontrastata, in un paese all'altro, penetrando per centinaia e centinaia di chilometri, mettendo sul piede di guerra quanti più uomini poteva, ed impadronendosi di buona parte dell'Anatolia, volgendo le sue mire su Costantinopoli, facendo comprendere apertamente agli alleati che il suo fine era l'occupazione di questa città.

Ma ecco che il turco, creduto morto, si rideda. Kemal-Pascià che coi nazionalisti erasi ritirato ad Angora intanto che i Greci procedevano nelle loro facili avanzate, si andava preparando, raccogliendo attorno quanto restava del vecchio impero russo, incoraggiandoli, addestrandoli, apprestando armi e provvigioni belliche, preparando, insomma, la riscossa.

Si dice che in quest'opera di penetrazione i Turchi siano stati aiutati anche da potenze estere, specialmente dalla Russia. Nulla da meravigliarsi, se ciò fosse. Due popoli allontanati, per ragioni diver-

MATA-DORES para todas e sem distincão

LINIMENTO DE SLOAN
para rheumatismo e qualquer dor

Para ECZEMAS usee Unguento de Sloan



Quadretto d'occasione.

se, dal consorzio umano, ridotti agli estremi della disperazione, sono portati naturalmente ad avvicinarsi, ad intendersi, ad appoggiarsi, a fare causa comune. Perché ciò non avrebbe dovuto avvenire della Russia e della Turchia? E se è avvenuto, il torto non è loro, ma di quella politica egoistica, che ha preparate le condizioni perché avvenisse.

Giunto il momento opportuno il finto morto di Angora si destò, sbucò dai suoi nascondigli, dalle sue montagne, e cominciò a fare man bassa sui greci, oramai sicuri di essere i padroni e moderatori assoluti dell'Oriente. Cominciò allora da parte di questi una fuga tale che poche volte si è vista nella storia. Il cammino che nell'andata avevano percorso in armi, li ripercorsero ora in pochi giorni, con alle reni le scimitarre turche. Giunti alla spiaggia quelli che ebbero la sorte di trovare qualche naviglio su di esso si salvarono; gli altri caddero sotto le armi nemiche o furono fatti prigionieri. Il paese è ritornato completamente in potere dei turchi. L'esercito greco è stato letteralmente distrutto in meno di quindici giorni. Gli avanzi sono fuggiti ad Atene e stanno ora contando ai discendenti d'Achille la sorpresa del cavallo di Angora e rumoreggiando e minacciando la rivoluzione contro re Costantino, ritenuto causa di questo disastro.

*

Gli alleati, intanto, non ancora lavatisi dalla sorpresa, stanno guar-

dando, senza sapersi decidere a fare qualche cosa. Pochi giorni fa erano perplessi innanzi ad un colpo di mano su Costantinopoli da parte della Grecia. Ora si trovano nello stesso stato d'animo di fronte alla Turchia.

Perché i turchi vincitori, esaltati forse dalla loro vittoria, mostrano tendenze e brame tutt'altro che incoraggianti. Essi non si accontentano più dell'Asia Minore: essi vogliono ritornare agli antichi domini, vogliono Costantinopoli, Adrianopoli, la Tracia.

Che cosa faranno ora le potenze alleate di fronte a queste pretese che i turchi minacciano far prevalere colle armi alla mano? Permetteranno che questi rientrino in Europa e ridiventino un nuovo pericolo, riaprendo la questione balcanica? E che cosa sarà di tutti i mandati, le siere d'influenza, le protezioni sulle regioni asiatiche, Siria, Palestina, Paesi Santi, ecc. che Francia ed Inghilterra già si erano attribuite?

Quante, quante questioni rinacono, che si ritenevano come definiti-

tivamente superate!

E se dietro la Turchia si trovasse realmente la Russia? Oserebbero i governi europei arrischiare i loro eserciti nelle regioni montagnose ed impervie dell'Asia, essi che hanno osato farlo per l'Europa orientale? È dato che osassero farlo — poiché non sono essi che devono affrontare i pericoli — i soldati si presterebbero al giuoco dei governi? La Russia sovietistica è screditata, non c'è dubbio, anche di fronte alle classi operaie, ma è sempre, o passa per essere la Russia proletaria. E questa convinzione è sufficiente per far fallire qualsiasi tentativo bellico che un paese qualsiasi intrinseca contro di essa.

Quanti problemi, quante difficoltà, quanti pericoli ha rimesco sul tappeto la... *gracca fides* e la leggerezza filellenica della Francia, che in la vera colpevole della inonataura e delle pretese imperialistiche della Grecia!

*

Presto avremo in Italia il Congresso Socialista.

Sarà questo la continuazione ed il compimento di quello di Livorno. Mentre a Livorno si è avuta la separazione fra comunisti e socialisti, distruzione che pure lasciò in seno al partito un profondo equivoco, nel prossimo Congresso si avrà una separazione più netta, più distinta fra rivoluzionari ed evoluzionisti.

Poiché la questione fondamentale che travaglia il partito socialista, dopo tanti anni di discussioni, è

I "CAPIRAS" DELL'INTERNO E LE FESTE DI S. PAOLO



— O "presepio" do Mappin é que é o mais miô!

CASA PELLEGRINI

Armazem de Seccos e Molhados parafinado

ANGELO PELLEGRINI

Importaçõe de rita de generaçõe e nacional - Especialidade de rita de rita, s'lam forma, rita de rita de rita de rita.

Rua Anhangabalu, 16 - S. PAULO

Indirizzo telegrafico ALLEGORINI

Telef. Cid. 4783 - asilia post. 21

PREFIRAM
LACTA
CHOCOLATE E LEITE O MAIS DELICIOSO

ancora e sempre la stessa; una questione di tattica. Dove il socialismo essere rivoluzionario od evoluzionista?

In una riunione tenuta giorni sono dagli evoluzionisti, Camillo Prampolini ha parlato, e chiaramente. — Noi dobbiamo, ha detto, scindere completamente ogni nostra responsabilità da quella dei comunisti, specialmente dalle loro pazzie degli anni 1919 e 1920 che hanno dato origine al fascismo. Dobbiamo sostenere che il socialismo non è nè comunista, nè rivoluzionario (nel significato volgare della parola) e non andarcene, ma restare nel partito, in quel partito che abbiamo fatto noi con tanti anni di sforzi e di sacrifici. Se gli altri non vi si trovano bene siano essi ad andarsene, o se sono in maggioranza ci lascino. Cadremo almeno avvolti nella nostra bandiera.

Così parlò il patriarca del socialismo italiano. E noi, pel bene del nostro paese, auguriamoci che questa bandiera non cada, ma trionfi.

Incertezze maggiori presenta il Congresso fascista che pure avrà luogo in breve.

Il fascismo nacque, più che come partito, come gruppo di azione — per opporsi alle pazzie ed ai delitti dei comunisti che parvero nei primi tempi del dopoguerra dominare l'Italia.

Ma questa azione costituiva una ragione passeggera di esistenza. Debellato il comunismo il fascismo non avrebbe più avuto ragione d'essere.

Siccome, però, non voleva adattarsi a morire, cercò nuove ragioni che lo giustificassero. Ed intanto che andava estendendo la sua azione contro i socialisti, contro i clericali, contro i democratici, contro tutti i non fascisti o ligi al fascismo, cercava trasformare il gruppo in partito, dandogli un contenuto politico, un programma.

I tentativi fatti a questo rispetto già sono parecchi, ma tutti inutili. Il problema del programma politico del fascismo costituiva ancora il principale argomento del prossimo congresso e non sappiamo se sarà risolto, dal modo come si presenta.

Il fascismo deve essere monarchico o repubblicano? si chiedevano i fascisti.

Siamo adunque ancora nel limbo della politica, quando l'essenza dello Stato si fa unicamente dipendere dalla forma. Ma questa è una questione di temperamento. Mussolini sarà per la repubblica: De Vecchi per la monarchia, ed il congresso dando deratamente ragione a quest'ultimo lascerà le cose come le ha trovate.

Si è avuto a Civitavecchia un nuovo episodio della lotta tra fascismo ed organizzazioni operaie.

In questa città mediterranea esiste una fiorente organizzazione fra



Raia: — Bisogna cambiar rotta. Com me devi rigar dritta!

i lavoratori del mare che finora i fascisti non avevano potuto soffocare. Decisero allora di mobilitare i loro soldati e di tentare una spedizione nella città allo scopo di distruggere le organizzazioni e obbligare l'Amministrazione Comunale a dimettersi.

Il male si è che gli operai erano organizzati sul serio e disposti a difendere la propria organizzazione anche colla forza. Si asserragliarono, pertanto, nella sede della Camera del Lavoro, colle loro armi, pronti a difendersi da qualsiasi attacco, come dimostrarono coi fatti; tanto che alle prime scaramucce si ebbero vittime da una parte e dall'altra.

Intervenue allora il governo che, per la prima volta, dopo parecchi anni, dimostrò di saper far valere il principio di autorità.

E mentre consacrava il principio della libertà di lavoro si rifiutava di sciogliere le organizzazioni operaie, perché il loro diritto è consacrato nella legge a cui tutti devono rispetto; e dava ordine al Sotto Prefetto di non accettare le dimissioni dell'Amministrazione, imposta dai fascisti, perché essa rappresentava la volontà della maggioranza degli elettori che deve pure essere rispettata.

Si cominciò adunque ad avere un governo capace di far rispettare la legge da tutti i cittadini?

A Milano si è riunita la costituente sindacale italiana fra i legionari dannunziani.

Dati i precedenti avvenimenti, specialmente le ultime mosse di D'Annunzio, data la persona di chi presiede questa riunione, Alceste De Ambris, tutto fa credere che questa massa avrà grande influenza sulle lotte politiche che in questo momento travagliano il paese, specialmente in riguardo al fascismo.

CON LE MOLLE

Sul "Fanfulla" di domenica si è letto un giocondo articolino riguardante un giornale che si pubblica nella Groelandia. Fra l'altro è detto che il direttore del giornale riceve, in pagamento, degli animali e specialmente delle papere. E si legge questo periodo:

"Egli mangia molti "canard" e poi li rivende".

Intanto che si legge che il direttore mangia dei "canard", va-

le a dire delle papere, pazienza! Non è solo il direttore del giornale groelandese che si nutre di quegli animali acquatici. Ma che li rivenda... dopo di averli mangiati, non si capisce. A meno che non si scivoli in argomenti poco profumati, per quanto siano molto utili... per la conciliazione dei campi!

Nel numero di sabato scorso del "Fanfulla" si legge la narrazione di uno scoppio avvenuto in un polverificio.

Per spiegare lo scoppio il valorosissimo cronista dice che la disgrazia si deve attribuire ad una imprudenza di un operaio il quale, peraltro, sapeva "che i suaccenuati motori contenevano oltre un centinaio di chili di polvere".

Anche senza essere molto competenti in meccanica, c'è da giurare che non esistono al mondo dei "motori" che contengono... della polvere pirica. A meno che non si tratti di una nuova invenzione; e allora sollecitiamo il cronista del "Fanfulla" a domandare, senza perdita di tempo, il brevetto... dei motori con polvere da sparo!

Sul giornaleto "Juventus", modesta palestruccia di ragazzetti che sentono la bramosia di scrivere per pubblico... una noticina riguardante un matrimonio, che è:

"realizzando un lungo ed ardente sogno di amore, si riuniranno" in indissolubile vincolo matrimoniale ecc. "

Si "riuniranno"? Che si tratti di due divorziati? No; no! Si tratta semplicemente di persone che vogliono scrivere nei giornali e che hanno il buon senso che... la conoscenza dei vocaboli che usano!

BAR E ROTISSERIE "MARGONI,"

Nuovo e grandioso stabilimento recentemente inaugurato
RUA S. JOSE' N. 72 — Rio de Janeiro

Ottimo e speciale servizio di prim'ordine di Bar e Restaurant —
Bibite e vini di ottima qualità delle migliori marche mondiali.
Specialità in paste all'uovo appositamente fabbricate
alone e servizio per banchetti, disponendo di personale idoneo.

ORCHESTRA TUTTE LE SERE DALLE 18 ALLE 24
APERTO FINO ALLE ORE UNA DEL MATTINO



Un'altra inornata: Nunzio, Bevilacqua, il barone Lino, il nobile Massimino, il capitano Sfrappini, il vice sub-delegato Pedatellino...

In un'altra parte si legge che Dante ha pronunciato... un "anatema" che suona così: "ingrata patria, non avrai le mie ossa!"

Un "anatema" vuol dire scomunica; ma Dante non ha pronunciato mai quelle parole che furono dette da Scipione l'Africano.

Povero giornalismo italo-paulistano, in che grave ribasso ti trovi!

Il "Piccolo" ha fatto un grande acquisto: un giornalista che firma modestamente R. L., inizia-

li trasparenti del chiaro letterato Renato Levy, autore di non sappiamo quante... commedie e altri lavori... letterari!!!

Vediamo qualche fioritura del letterato Renato.

Ad un certo punto di un articolo pomposo, relativo ai concerti sinfonici, pubblicato mercoledì scorso, si legge:

"quante campagne ho dovuto sostenere io e un gruppetto di musicisti per riuscire a "creare" quanto di meglio "esiste".

Per... "creare" quanto "esiste", eh!... che campagne devono avere sostenute! Nemmeno Hindenbourg deve averne fatte tante da uguagliare quelle di Renato e C.! Creare quello che....

Ma andiamo avanti; c'è della roba che fa scompisciare dalle risate.

Scegliamone qualcuna più ghiotta; questa, per esempio:

"Oggi a Buenos Aires abbiamo ogni settimana un concerto sinfonico, abbiamo delle colossali stagioni liriche di primo e secondo ordine, delle compagnie di operette importanti e delle compagnie di commedie "mondiali".

E tutto questo perché? Perché esiste la popolare Società dei Concerti Sinfonici!"

Avete capito? Se a Buenos Aires si hanno delle "colossali" stagioni liriche di 1.º e 2.º ordine, delle operette e delle commedie... mondiali, lo si deve... alla Società dei Concerti Sinfonici!

E a Juquery c'è tanta gente che non ha il cervello così scosso!

IL RICOVERO DEI GIORNALISTI

La matta meraviglia di Voltolino ha consacrato i giornalisti italiani di S. Paolo — Hotel-

lino capo venerato compreso — come degul del Ricovero che la pubblica generosità ha pensato di fondare per metterli al sicuro dai ladri, dai ereditori, dalle male femmine, dai padroni di casa e dai morsi dell'appetito.

Bravo Voltolino! E ei fece tutti con l'aspetto della circostanza, in modo da non sfigurare come candidati alla, speriamo, non remota, Casa di Ricovero.

Ma ha avuto un torto: quello di mettere nella combriccola il commendatore Angelo Poci.

Ah, carumbola!...

Angelo Poci, milionario, proprietario di non so quante case, palazzi, palazzine e palazzoni, potrà concorrere con qualche centinaio di contos per la costruzione del fabbricato, per dar il suo nome di proiettore ad una sala del Ritiro, concorrere mensilmente con un piagnu obolo alle forniture del viveri, provvedere di non darsi materassi e letti dei colleghi, regalare alla biblioteca del Ritiro gli articoli di Serpieri ma metterlo, lui, il ricco comm. Poci fra i sollecitanti l'asilo, no, e poi no!

Serpieri, Borla, Glano, Battaglia, Plecarolo, Rotellini (il quale si raccomanda caldamente di non farlo morir di sete) sono destinati al Ricovero fin dalla nascita e col cuore commosso ringraziano anticipatamente. Nasonelli, oh, Nasonelli... ha già acceso il lumicino a Sant'Antonio perché ispiri i benefattori ad aprirlo subito, subito, magari incompleto, purché ci sia il tetto sul mucì e una pentola in cucina. Il lettuccio provisoriamente se lo porterà lui e anche un barileto non vuoto. Pur che si faccia prestino. Ha tanto biso-

gno di riposo "a vecchiarello". Non ci credete?

Domandateglielo. Romeo Gambini di quando in quando andrà a trovarlo con un fiaschetto di Chianti nella destra e un pacchetto di tabacco per la pipa, nella sinistra. Che Dio lo benedica! Alla domenica Gaetano Vagliengo gli manderà gli agnolotti, Raffaele Travaglia i dolci sovrappini e così passerà i giorni in letizia fino a che Sant'Agata lo chiamerà in cielo con Sgorlon e la Nina a tener allegri tutti i santi che lussu' s'annolano.



Il Re dei Fernet



"ANTINEURALGICO UNIVERSALE"
BASSO

Dolori di testa, orecchie, denti, nevralgie le più ostinate
Scompaiono immediatamente

prendendo un cucchiaino delle dell'ANTINEURALGICO diluito nell'acqua

**CUSTO GRADEVOL
EFFETTO INFALLIBILE**

Preparato dalla
Novo-terapica Italo-Brasiliera S.A.
Rua do Theodoro N. 9
S. PAULO

NATURALIZZAZIONE



— Neh dottò! Facitime o favò! Nào quero mais ser italiana!



I critici d'arte!

Finalmente il "Fanfulla" ha trovato il suo degno critico di arte!

Quali e quanti nobili concetti; e quanti belli esempi di bello scrivere! Povero Fradeletto!

Ecco qualche esempio:

"Creare nell'ebbrezza artistica che ha nella realtà ultima di ogni sua espressione, raggiungere quell'aderita perfetto tra sogno materia, tra intuito e detto, tra "percolato" (?) e raggiunto, che fa dell'arte una meraviglia ed un fremito".

Ci capite nulla? E dire che tutto questo squarcio quasi classico è diretto all'opera del pittore Cesare Galattono! Che sarà rimasto lusingato da una critica così elevata!

Della Malfatti dice: "Nelle sue tele "vigilia" un soffio di umana poesia sufficiente a far superare l'apoteosi di certe sintesi pittoriche, destinata, e facile riconoscimento, a destar, più che altro, compatimento nel tanti che non sanno andar oltre "la cosa definitiva".

E non ci "diceo" altro!

Di Paolo Rossi, dice niente meno che:

"Il pittore delle trasparenze del "tuono", della dolcezza. Dal suoi quadri si riceve un "getto" di primavera".

Ah! Quel "getto" e quel "tuono", come conquistano... l'anima e la mente!

Della Bucher, dice niente meno, in tal guisa esprimendosi:

"Presenta cinque quadri che "guardano" con vivo complacimento".

Chi non acquisterà dei quadri che "guardano" e quel che è più interessante, "con vivo complacimento"?

Mecono che il critico del "Fanfulla" sia scultore. Noi gli auguriamo che non maltratti lo scalpello, come maltratta la penna!

SIGNORA NERVISE,
SIGNORA PALUDE,
SIO ORE MALATICCIE

Non sperimentate altra cosa. Fate uso di UTEROGENOL e il vostro male sarà debellato. Sospensione? Fiori bianchi? Scorrimenti? Coliche? Regole abbondanti? UTEROGENOL e nient'altro.

Giornalismo e italianità

È il fatto più commentato della settimana: un giornale italiano ha ripudiato la lingua nostra ed è passato nelle file del giornalismo indigeno. Il giornale non era eccessivamente importante: si occupava di sport ed era settimanale; ma la questione, che è nata da questa defezione, è più importante di quello che si crede. Esaminiamola.

Lo sport, fatto dagli italiani in S. Paolo, ha raggiunto, in questi ultimi anni, uno sviluppo grandissimo specialmente per mezzo degli sforzi fatti da due società italianissime: la Palestra Italia e l'Esperia. Un anno fa, all'incirca, un gruppo di persone benestanti si propose di creare un giornale sportivo con l'unico scopo — il lucro assolutamente escluso — di difendere i colori della nostra nazionalità alle gare sportive assurde a dignità di avvenimenti eccezionali. Eorse la *Stampa Sportiva* che ebbe una vita agitata, non molto brillante, ma almeno indegna. Dopo un anno all'incirca di vita di questo giornale italiano, i fondatori adducendo motivi, che vanno discussi, deliberarono di cambiare veste linguistica al giornale — e la *Stampa Sportiva* è diventata, da lunedì scorso,

so, *A Estampa Esportiva*. Facciamo un po' di cronaca: che cosa ha determinato il cambiamento che si è operato?

Dicono i fondatori:

— Per colpa di questo e per colpa di quest'altro, il giornale non rispondeva più agli scopi per i quali fu creato. Tizio non razzolava bene; Caio non scriveva bene. Di tutto si parlava — ma di sport si discuteva troppo poco! I lettori cominciavano a trovare il giornale eccessivamente *suppa*; la vendita diminuiva; il deficit si allargava. Si imponeva una risoluzione. E abbiamo deciso, per mancanza di giornalisti abili, di farlo scrivere in portoghese e di affidarne la direzione a degli elementi del paese che godono fama di competenti e di lavoratori.

Il pubblico dirà se abbiamo fatto bene.

Mentre attendiamo che il pubblico si pronanzi, ci permettiamo di fare qualche osservazione. Siamo i primi a riconoscere che c'è una grande deficienza di giornalisti italiani abili e conscienciosi. Basta vedere come è fatto il *Fanfulla*, per venire alla conclusione che la nostra affermazione non ha bisogno di dimostrazione. Ed allora, quale era la più semplice, la più logica, la più assennata delle deliberazioni? Quel che si è fatto è un ripiego meschino; serve tutt'al più a dimostrare che se è pur vero che i fondatori della *Stampa Sportiva* non avevano di mira il lucro, non volevano però assoggettarsi a dei deficit. La decisione di ripudiare la lingua italiana, per fare di quella pubblicazione un giornale indigeno mira unicamente a rimediare alle falle finanziarie che si sono verificate.

E allora? Per una meschina questione di danaro — tanto più che le

perdite raggiunsero una somma nient'affatto cospicua! — si è rimunito al programma di italianità per cui il giornale è sorto. Si è, cioè, tirato un frego sulle idealità che avevano tanti sostenitori. Si è dimostrato che si vuol fare bella figura; ma che rinerisce di spendere.

Ora, francamente, quello che si è fatto non è commendevole. Sarà commerciale; ma nel giornalismo ci deve essere qualcosa di superiore alla suprema ragione — per tanta gente — del commercio.

E che cosa diranno i colleghi della stampa nazionale?

— Tanto barullo! Tanta prosa! E depois? Veja lá o resultado!

Senza registrare gli altri commenti più amari che abbiamo sentito!

Era molto più dignitoso se, nel penultimo numero, si fosse stampato: con questo numero cessano le pubblicazioni della *Stampa Sportiva*!

UN BATTIBECCO

Prima di partire per l'Italia, Folco ha avuto un battibecco con Pasquolino della "Tribuna" del Deserto di Sahara.

Pasquolino voleva difendere la Francia dalla taccia che Marianina fa una politica poco pulita. E l'altro addosso! E Pasquolino su; e l'altro glu'! A un certo punto Pasquolino si sentì dire:

— Ma sa che lei ne capisce meno del mio "engraxate"? Ma sa che lei, che vuol fare l'italiano e che si fa il paladino di quella signora è una cosa che fa ricordare il generale Camborne e i suoi motti!

Pentita, avvilita, Teresa arrossì, dischuse le dita e... tutto finì!

Chirurgia, Partì e Malattie delle Signore

Dott. NAZARENO ORCESI

Chirurgo del Sanatorio Santa Caterina - Antico interno, per concorso, della Clinica Ginecologica della Santa Casa - Ex-assistente della Clinica del Partì ammissa alla "Maternità" - Assistente extra della Clinica Ostetrica della Facoltà di Medicina - Residenza: AV. PAULISTA, 141 - Tel. Avenida 1097 - Consultorio: R. DIRETTA, 8-A (Sobrelaja) Sale 14 e 16 - Tel. Central 2387 - Dalle 2 alle 4

Dott. Luigi Cesare Fannalini
SPECIALISTA
 nel trattamento della **PIORREA,**
GENGIVITE e STOMATITE
RUA 15 NOVEMBRE, 6 - sala 4
Tel. 1959 - Central
 Dentista dell'Ospedale Umberto I

Le chiacchiere di Nasonelli

— Ti vedi Nina, la città sempre imbandierada. La ze proprio una terra benedetta da Dio e da tutti i santi. Sempre festa, continuamente festa. Dove ti vol trovar in sto universo mondo un sito piu' bello e allegro de questo. Non ze ancora terminade le dimostrazioni, musiche, procession, messe campali, cori e riviste per via del centenario del torron abensoado ed eccote sulla gobba tre altre feste in un zorno solo. Cloé la domenica come Santa Ciesa comanda de far riposo, el XX Settembre Italiano per far dispetto alla Ciesa e el monumento al Maestro Carlo Gomes milanese del Brasile.

Ze un negozio serio, cara Nina, credilo a mi.

Non avemo gnanca avudo tempo de metter in conserva ben custodidi sotto el capim i nostri vestiti da festa che pronti!... bisogna tirarli fora perché o el calendario italian o quello brasilero; quello della Ciesa o quello della Repubblica segna i zorni de abandonar allegramente el lavoro e andar a spasso.

Ben, doman de mattina, fiola mia, ne impone el dovere storico nonché artistico de vestirse nel modo seguente: Mi me mettarò in costume de Guarany, che vol dire de Pery e ti te mettarò su quello de Cecilia, ovvero sia da amorosa del suddetto Pery o Guarany che dir si voglia. Non so se me son spiegato chiaramente oppure se el to stretto comprendonio caprino l'arriva a la decifrazione del mio espresso proponimento ineluttabile.

Quello che importa ze che bisogna non mentire al momento storico e far la nostra matta nonché splendida figura. Il mondo ci guarda!

La Nina quasi offesa per sentirsi dire corta di comprendonio, fece intendere al buon Pietro che aveva compreso benissimo ed era disposta ad indossare il costume storico.

— Non se brinca! — riprese

CREOSARSOLO

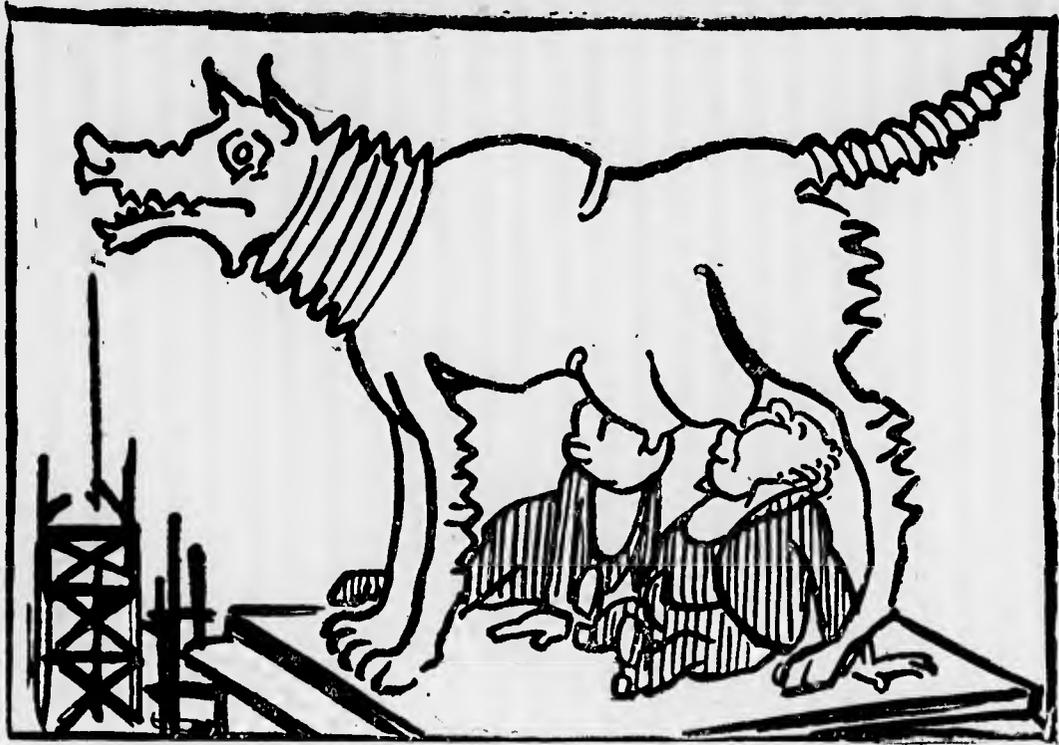
per la cura della bronchite subcutanea e cronica, bronchite feitda, bronco alveolite cronica, accesso polmonare, carcena polmonare.

IL SOLO PREPARATO DI CREOSOTO E ARSENICO per bocca e per iniezioni

KATARSOLFINA

indicata per la cura delle malattie esa rienti del sistema nervoso, malattie della nutrizione — Per bocca e per iniezioni.

Preparati del Laboratorio Chimico Farmaceutico "F. BALDACCI" — PISA. — In vendita presso gli Agenti Generali per tutto il Brasile A. GUIDI & C., Rua Carnot, 19 e Rua Victor Hugo, 11. Telefono Braz 1702.



Salvi: — Aguenta, Felice!
 Campanelli: — E' gostoso! Alla barba dei f...

l'eroico Sgorlon. Semo esposti e soggetti a critica degli artisti cosmopoliti che intervien a la festa del scoprimento monumentale. Se ti ghe da dar due ponti al to abito, non perder tempo, su' fa alla svelta, in quanto a mi, so, che con poche penne de oca colorie, una pelle de agnello o de feroce leone, che fa lo stesso, da mettar davanti per la dovuta decenza e un arco da brandire come i costuma ne le foreste cosi' dette vergini e che se vede anche nel musco de l'piranga tanto festeggiato, neanche ghe penso; me metto a posto bello e pronto da guerriero de tribu' invincibile in maniera da suscitar ammirazon e invidia mondiale.

Ieri sera te go contà la dolorosa storia del Guarany che el se consumava de passion per la tosa del so corazon; doman te lo vedará de un lato del monumento scolpio come che el me somegiava.

Solamente, fiola mia, un talento come quello del Maestro Gomes poteva interpretar i sentimenti ardenti come el fogo e tenaci come la pluma de un capo tribu' innamorato e tremendo.

Intanto te vedrá le benefiche conseguenze della festa de doman per quanto riguarda le relazioni de amicizia fedele fra italiani e brasilieri. Basi e abbracci, inviti a colazione, a disnar, a cena tutti alla casa propria, perdono ai debiti a chi non ga soldi da pagar, negozianti che offre roba de tutte le qualità a chi ga le scarselle piene. Infim la vera fratellanza in nome de Roma che la ze devvertada capital dell'Italia e in nome de Carlos Gomes che in Italia se ga fatto illustre e glorioso.

Se ti sarà bona, domani coi soldi del latte ti compraro un tamburello coi campanelli e cosi' ti concorrerá sbattendo ben al concerto musicale ciapando la to parte de meritati applausi e rendendote celebre anche in arte musicale.

Adesso andemo a tirar fora dal capim i nostri indumenti e intanto te canteró l'arietta de la "forza indomita che ognor me tira a te".

Tira e molla

L'affare del giuoco d'azzardo é un vero tira e molla nelle mani dei diversi e svariati governi.

Felicitato prima, proibito poi, legalizzato in seguito, nuovamente proibito per poi essere tollerato ancora, adesso si pensa bene di legalizzarlo definitivamente a gloria e vantaggio di Sua Eccellenza il Fisco.

Si tratta però di giuocherelli innocenti cioè: roletta, vispora, trenta e quaranta, giuoco dell'oca, baccarat, briscola, poker ed altri solazzi che si possono fare anche in famiglia con la nonna e i nipotini.

Solo che legalizzandolo deve subire delle speciali norme moralizzatrici. Perché c'è anche la morale in fondo alla "sainte roulette" ed al baccarat, la morale non solo che chi perde non ride ma che devono ridere i fiscali e la Consorzeria della Tesoreria dello Stato.

Adesso però salta di nuovo in ballo il "bicho". Sissignori, la legge é o non é eguale per tutti? Per i "graudos" che allegramente gettano sul tappeto verde i contos di reis e per la "genti-

nha" che arrischia dieci testoni sul jacaré o sulla vacca sperando di metter assieme quanto basta a vivere tre giorni.

Dicesi che il governo sarà inesorabile contro il "bicho". Non lo credete. Finché c'è madama lotteria ci sarà "bicharia", oggi clandestina, domani tollerata, dopo domani magari di nuovo legalizzata. Ciò per l'uguaglianza e specialmente perché frutta a chi ci rosica sopra.

O servette, cuoche, chauffeurs o mulatte, garzoni di venda venditori di aranci e di gelati, o voi tutti che amate il "bicho" e il "mata-bicho" non disperate, non piangete e neppure voi eroi "hanquiros" tanto perseguitati dalla polizia inesorabile finché c'è l'ordine di mantenersi tale, non tarderá a spuntare il giorno fausto, benaugurato del ritorno trionfale del "bicho" con tutti i suoi palpiti, le sue dezenas, centenas, milhares e saltcados.

E non sarà piu' povero né piu' ricco il Brasile per questo.

CLINICA CIRURGICA

del

Dr. EDUARDO GRAZIANO

Ex-primo assistente del dott. Luciano Gualberto; ex-assistente extra-numerario della Facoltà di Medicina. — Cura speciale e rapida della sifilide (metodo di Gennerich) e delle infezioni puerperali; dell'utero, annessi e vescica.

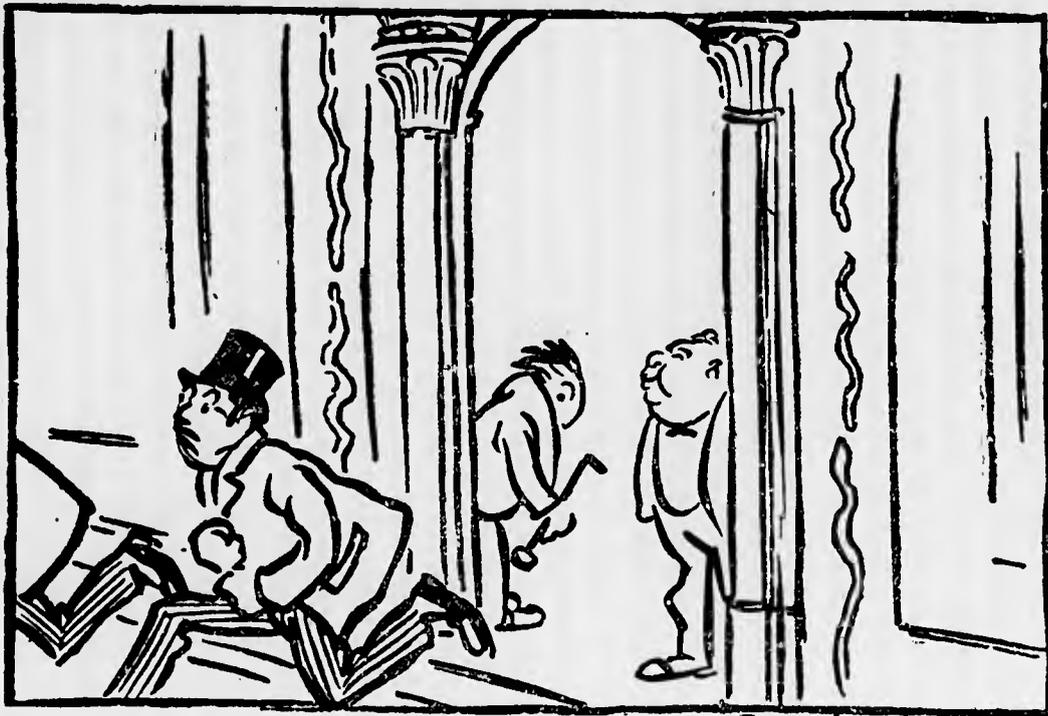
Consultorio:

LARGO DA SE', 15 2° andar; dalle 13 alle 15 - Tel. Cent. 475.

Residenza:

PRAÇO OSWALDO CRUZ, 8

Telefone: Avenida 2441.



— Quello è il commissario Campanelli?
— Ma che! E' un cameriere che vuole la mancia!

Le avventure del barone

Il barone accese la sigaretta, aspirò una grossa boccata di fumo, poi, dopo una lunga pausa, disse:

— Amici, lo vedete questo bastone?

— Caro Lino — disse Natale — è un bastone coi fiocchi.

— No; guardalo bene, è col pomo d'oro.

— Il pomo d'oro? E' la mia passione... sui maccheroni!

— Lasciamo stare le passioni. Veniamo al sodo.

— Trattandosi di bastone — disse Cyrano — il sodo va bene.

— Dunque questo prezioso bastone è un regalo, anzi un "cadeaux" perché mi è stato regalato in Francia. Ed ha una storia che merita di essere raccontata solo qui, perché in Europa è già in potere di coloro che deterranno la storia aneddotica della grande conflagrazione europea.

— Ma, davvero?

— Proprio così, come ve la conto. La storia l'è bela — e a fa piassi' cuntela — come diceva quella buonanima di Brofferio.

Dunque, dovete sapere che durante la guerra io ero a Parigi e avevo in quel tempo un semplice bastone di giunco col manico ricurvo. Ricordate questo particolare. Una sera io col mio bastone passeggiavo per rue de la Paix insieme al mio amico Poincaré, al mio collega Viviani e al mio compagno di scuola Barthou quando sentiamo le sirene che danno il segnale convenuto del pericolo di una incursione di aeroplani tedeschi sulla città.

In men che si dica avviene un fuggi fuggi generale e si spengono tutti i lampioni della città.

Ma disgrazia volle, anzi la mia fortuna volle che il lampione, presso il quale ci eravamo fermati guardando la folla che fuggiva, rimanesse acceso.

Poincaré, vedendo quella luce, esclamò:

— Parbleu! Parigi è rovinata! Quel lampione servirà di guida agli aviatori nemici... oh! Dio!

— Mon Dieu! Tutto — disse Viviani — è perduto! Povera Parigi!

— Ma non c'è un eroe — disse Barthou — che abbia il coraggio di spegnerlo?

Allora io mi sono fatto innanzi.

— Se c'è bisogno di un eroe — son qui, io! Aspettate!

E in un balzo m'arrampicai sul lampione, e, appena fui a portata della lampadina elettrica diedi un colpo e... l'è tenebre ci avvolsero da capo a piè.

Appena scesi dal lampione, i tre grandi uomini, che hanno tanto onorato la Francia in quel brutto periodo di tempo, mi alzarono di colpo e mi portarono in trionfo fino a casa.

— Tu sei il nostro salvatore —

disse Poincaré — tu meriti un monumento!

— Il tuo nome — soggiunse Viviani — passerà alla storia!

— Caro barone — declamò Barthou — questo tuo bastone figurerà nel musco storico della guerra.

— Grazie, grazie, amici; ma non portatemi via — dissi io — il mio bastone. E' un ricordo di Catumby, non posso lasciarvelo.

— Disgraziato — replicò Barthou — ma che dici? Questo bastone non è più tuo! E' un arnese sacro; appartiene alla storia. Domani te ne regaleremo uno col pomo d'oro. Ma questo ce lo devi lasciare perché lo faremo collocare al Louvre con una placchetta d'argento che ricorderà il grande avvenimento ai posteri.

E fu così che il mio bastone di giunco figura adesso nel grande musco e fu per quel mio grande atto che mi regalarono questo bastone col pomo d'oro.

— Evviva — gridarono in coro Natale e Cyrano — il pomo d'oro del bastone!

— Evviva gli spaghetti! — disse Carletto facendo allusione alla paura dei francesi.

CASA ABERTO PUCC

CICLI GERBI

Officina meccanica. Riparazioni di biciclette, motociclette - Importazione diretta di accessori

Si eseguono servizi in ruote metalliche per automobili

RUA BARRA FUNDA N. 99
Tel. Cid. 5106 - S. PAULO

FRANCESCA DA RIMINI

La Compagnia lirica di Walter Mocchi ha rappresentato, a Rio, sere or sono, la bellissima opera di Riccardo Zandonai intitolata "Francesca da Rimini". La critica carioca, non potendo dir male della musica, che è una fioritura meravigliosa del genio italiano, si è compiaciuta di dir male... di chi? Del libretto?

No, perché il libretto è di D'Anzio, il più grande dei poeti viventi! E allora? Volendo cercare qualcosa da criticare, gli aristarconi di Rio se la sono presa... col soggetto! E gli', botte do orbi. Volete avere un'idea di quanto hanno detto? Eccovi nel testo — così non si potrà dire: traduttore, traditore — quel che ha sentenziato uon dei più autorevoli critici fluminensi:

O sujo episodio da filha de Guido Minore de Polenta, chamada Francesca, com o seu cunhado, o formoso Paulo, fillo do Malatesta — começado em Ravena e tragicamente rematado em Rimini, tem inflamado o eestro de vates e musicos

Episodios sujos, tranquillos une e ignorados, que não transpõem as quatro paredes da alcova conspirada; tempestuosos outros e sangrentos, que levam á campá a victima e á cadeia o algoz justiceiro, são casos banalissimos que pejam a historia da humanidade, em que as Franciscas romanticas e os Paulos dom-juanescos andam aos magotes.

Qualquer Francisca de Jacaré-pagud e qualquer Paulo de Catumby poderiam tecer o seu idyllio, imperturbados ou mesmo enredados nas malhas da justiça, e ninguem lhes daria maior importancia, depois de passar uma vista d'olhos pelo noticiario policial.

E ancora! Ma crediamo che quanto riportammo sia sufficiente per individuare la mentalità del famoso critico. Dunque, a dar credito al critico, "Francesca da Rimini" è un "caso banalissimo", degno appena di quattro parolette del "notiziario poliziale!" E quel poveraccio di Dante lo ha fatto materia di un canto che non morrà; e quel meschino di Silvio Pellico ne ha fatto l'argomento di una tragedia che ha commosso e commuove ancora; e quel tapino di D'Annunzio lo ha scelto come soggetto di una delle sue più meravigliose composizioni poetiche!

— Abbasso quel... poveraccio di Dante!

Sciropo Pagliano

del prof. Girolamo Pagliano
FIRENZE

L'ottimo dei purganti; efficace depurativo del sangue, disinfettando perfettamente l'intestino; guarisce la stitichezza: di pronta azione. Guardarsi dalle imitazioni nocive e dalle contraffazioni.

Esclusivo Concessionario per il Brasile:

EMILIO AJROLDI — S. Paulo e Rio.



— Abbasso quel... meschino di Silvio Pellico!
 — Abbasso quel... tapino di D'Annunzio!
 — Evviva il... criticone di Rio che non ha compreso la bellezza di quel
Amor che a nulla amato ancor perdona!

*
 Intanto aspettiamo, con viva ansia, la pubblicazione della tragedia di Paulo de Catumbry e di Francisca de Jacarepaguá che dovrà oscurare tutte le glorie del passato e del presente della letteratura mondiale.
 E, nell'attesa, facciamo i nostri plu' vivi auguri.

Un'ordine cavalleresco brasiliano!

Abbiamo una grande novità! Il paese s'appresta a forgiare una legge che farà la felicità di molta gente che da anni spera e aspetta... Ah! Aspettare una cocciuccia di poco momento, come per esempio una croce, e non venire, è una cosa da morire!
 Ma adesso, con la nuova legge, avremo delle croci "em penca"! — Come? delle croci?
 — Ma, sì; ma delle croci da cavaliere... e di un ordine brasiliano!
 — Via, non scherziamo con certi argomenti!



Carletto: — I fascisti si agitano? Beh! Io rispondo così!

— Tutt'altro! La gran notizia è questa:
 Antonio Carlos ha presentato il seguente sostitutivo al progetto di legge che istituisce l'ordine del "Cruzeiro" e che trovasi attualmente in discussione alla Camera di Rio. E' composto appena di due articoli. Eccoli:
 Art. 1.º — E' istituito l'ordine del "Cruzeiro" per ricompensare i cittadini di altre nazioni che

prestino servizi al Brasile.
 Art. 2.º — L'ordine verrà concesso soltanto dal presidente della Repubblica.
 E' quasi certo che fra gli italiani vi saranno molti cavalieri del Cruzeiro. Ma, tra i tanti, non è improbabile che siano decorati anche quegli omenoni che rispondono al nome di Campanelli e Salvi! Anzi, siamo disposti a

scommettere che saranno i primi decorati con le insegne del "Cruzeiro"!
 Hanno tanti meriti; e sono così... benemeriti del... decoro italiano in Brasile!

DALL'... INTERIORE

ITOBY. — Il 6 agosto è partito per l'Italia il nostro buon amico sig. Carlos Salvatore, accompagnato dalla famiglia. Egli era consigliere della locale Società It. di Beneficenza, a cui aveva dedicato tutte le sue energie. Il consiglio di amministrazione, a mezzo del Pasquino ringrazia il suo vecchio capitano, e gli augura ogni felicità.
 — Nei giorni scorsi si sono uniti in matrimonio la signorina Marietta Sene col sig. Alessandro Portieri. Funsero da padrini, per lo sposo, il sig Tullio Xavier de Mendonça, e per la sposa il sig. O. da Costa Leme Junior. La cerimonia, alla quale intervennero numerosi invitati, ebbe luogo nella casa del fratello della sposa.
 Alla coppia felice i nostri più sinceri auguri.

ENRICO GIOVA.

Un importante giudizio del Dott. Cyrillo Junior sul
Guaraná Espumante

Il noto giurista e illustre contraddittore del Consigliere Ruy Barbosa, così scrive sul "GUARANA' ESPUMANTE", la bibita benemerita della Patria:

Nel quadro cronologico dei nevrosi la dipsomania — che, come è noto, è la conseguenza della intossicazione alcolica, o per dir meglio, del dietto marcatamente nazionale di vivere presso i banchi delle case di aperitivi — è quella che causa maggior danno all'uomo e alla sua prole.

Non è solo una questione di eugenia, ma è anche una questione di ordine psichiatra e sociale in relazione allo stesso individuo che, scosso nelle sue facoltà mentali, non incontra nelle sue energie morali una resistenza precisa e necessaria per porre un freno alla intossicazione lenta, i cui danni solo i tecnici possono fin dal principio precisare, segnalare e combattere.

Infelicitamente viviamo in un paese, in cui è proibito l'uso del tossico di un milligrammo, per evitare delitti e degradazione, ma è permesso liberamente l'abuso dell'alcool, che è, in quanto agli effetti tossicofili, tanto grave come qualunque altro veleno.

Chi — come la Ditta Zanotta, Lorenzi & C. — sia pure con fini industriali, si adopera per distrarre l'attenzione dell'uomo nella sua attività sociale, dandogli una bibita come il "GUARANA' ESPUMANTE", i cui effetti, sono tutti benefici all'organismo, merita gli elogi del pubblico, che, come il sottoscritto, senza ipocrisia e senza reticenze sa giudicare le debolezze altrui, dopo aver giudicato e combattuto le proprie.

Felicitazioni a questa Ditta e auguri di stimolo ai grandi legislatori del nostro paese affinché comprendano pienamente il grado della propria responsabilità.

Carlos Cyrillo Junior - Noto giurista e illustre contraddittore del Consig. Ruy Barbosa
RUA LIBERO BADARO'

MALATTIE DELLO STOMACO FEGATO INTESTINO

Prof. Manginelli

Professore della R. Facoltà di ROMA
Medico degli Ospedali e del Policlinico di ROMA
ANALISI X - CHIMICA MICROSCOPIA - ENDOSCOPIA
CORR. Rua Anhangabahu, 22; Resid. Rua Augusta, 353
Tel. 2191 - Tel. Avenida 2191

PASQUINO MONDANO

UN'OPERA D'ARTE

E' stata esposta nella vetrina del giornale *O Estado de S. Paulo* un bellissimo quadro, opera del valente pittore Giovanni Sottocornola di Milano, che faceva parte della Galleria artistica particolare della Regina d'Italia.

Con nobilissimo gesto l'Augusta Signora ha regalato detto quadro al Comitato Femminile di Ribeirão Preto perchè col ricavato della vendita dei biglietti della Grande Tombola che avrà per primo premio il quadro offerto dalla Regina d'Italia — vengano raccolti i mezzi che occorrono per lenire le pene ed i dolori dell'infanzia abbandonata e bisognosa di Ribeirão Preto.

L'opera, che abbiamo ammirato più volte, è di grande valore artistico e rappresenta una deliziosa scena campestre d'Italia: una bimba bionda, col sorriso buono dell'infanzia, coglie fiori da ficare...

E' un quadro di un'infinita poesia che conquide e delizia e solleva l'animo a nobili pensieri.

Noi siamo più che sicuri che il successo della Tombola indetta dal Comitato Femminile di Ribeirão Preto sarà completo perchè trattasi, per le nostre signore, di un duplice dovere: umanitario e patriottico.

DI RITORNO DALL'ITALIA

Devono far ritorno oggi, a San Paolo, dopo un lungo soggiorno in Italia, il signor Vitaliano Rotellini, comproprietario del *Fanfulla*; il signor Agostino Prada, proprietario della importante fabbrica omonima; Guido Misasi, figlio del cav. Enrico Misasi, studente di medicina a Roma e la signora Mina Malusardi, figlia del signor Nino Malusardi. A tutti il bentornato.

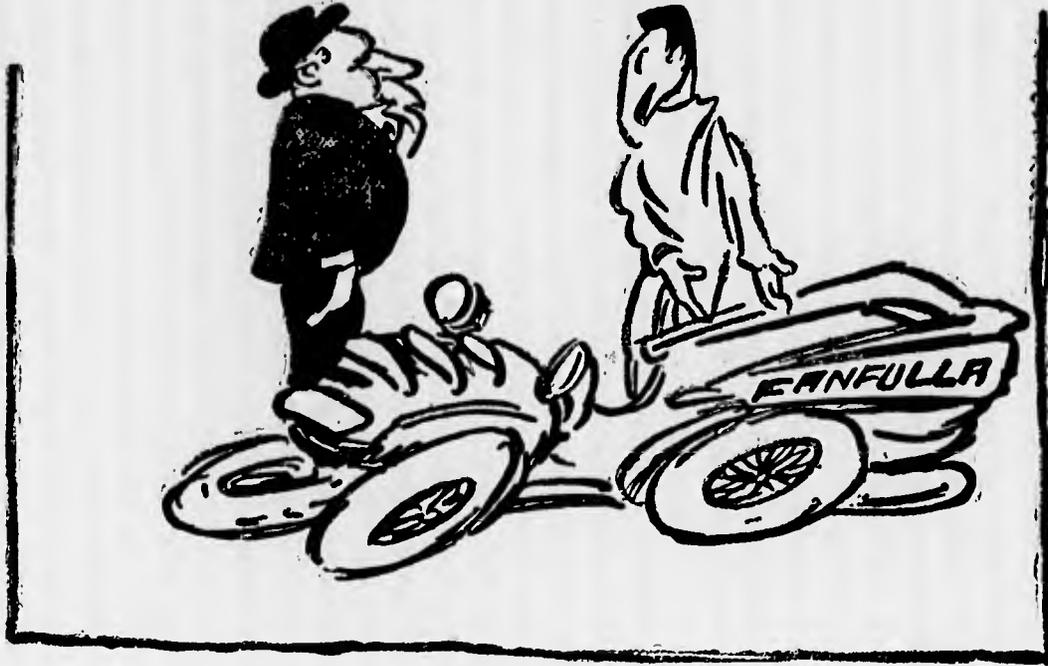
PIETRO CAMIN

Ha fatto ritorno in S. Paolo, dopo un lungo viaggio in Italia e in Germania per diporlo e per affari della importante ditta musicale Campassi e Camin, di cui è socio, il signor Pietro Camin nostro stimato amico.

Felicitazioni.

PER IL CENTENARIO

La nota *Casa Palmieri* — a rua Boa Vista, 70, vicino all'Hotel d'Oeste — in occasione del 1.° Centenario dell'Indipendenza del Brasile, ha voluto preparare una gradita sorpresa ai suoi numerosi clienti. Difatti al grande stock di merce che già aveva, egli ha aggiunto le ultime novità, arrivate in questi giorni dall'Europa. Fra esse spiccano le bellissime calze francesi, in colori assortiti per soli 17\$000 il paio.



Poci: — Io te l'ho ridotto così, adesso, arrangialo!

Chi visita questo negozio, situato in un punto centralissimo della città, trova vestiti completi per signore, signorine e bambini, corredi per battesimi, confezionati con tale cura, e a prezzi tanto modici, da contentare facilmente anche i più esigenti compratori.

I signori che visitano S. Paolo non si lascino sfuggire l'occasione: una visita alla *Casa Palmieri* non sarà mai tempo perduto.

CASA PELLEGRINI

Mangiare e bere, a buon mercato, è l'ideale di tutti i buoni gustai.

Ebbene Angelo Pellegrini, (Rua Anhangabahu, 18) può fornire le migliori conserve, vini e generi alimentari, genuinamente italiani, e a prezzi di vera reclame.

PAR IL MONUMENTO A CARLOS GOMES

Dal verbale dell'adunanza del Comitato Esecutivo per il monumento a Carlos Gomes, realizzatosi la sera del 12 del corrente mese, risulta che i membri presenti decisero all'unanimità di nominare una Commissione di quattro persone le quali, individualmente, ovvero in gruppo, sollecitino da coloro che ancora non hanno sottoscritto la loro offerta per concorrere nelle spese inerenti al Monumento a Carlos Gomes.

Trattandosi di una manifestazione di alta cordialità italo-brasiliana, i sottoscritti signori hanno dichiarato di accettare il non lieve incarico, e la Commissione sopra accennata risultò così composta:

Sign. Carlo Farina, procuratore della Banca Francese e Italiana per l'America del Sud; sig. Luigi Peduto, vice-direttore della Banca Italo-Belga; sig. Raffaele Perrone, procuratore della Companhia Mechanica e Importadora; cav. Luigi Jovane, delle Industrias Reunidas F. Matarazzo.

Il Comitato Esecutivo vivamente li ringrazia; e noi ci auguriamo che il compito loro sia facilitato dal mai smentito sentimento di patriottismo e di fratellanza italo-brasiliana che alberga nel cuore di tutti i nostri connazionali.

COMM. GIUSEPPE PUGLISI

Sappiamo che verso la fine del mese di ottobre partirà alla volta d'Italia il commendatore Giuseppe Puglisi allo scopo di cercare un ristoro alla sua malferma salute, e, nello stesso tempo, di abbozzarsi col sindacato italiano che è entrato

Olio
Sasso



Preferito in tutto il mondo



Poci: — Per vedere degli asini, non avevo proprio bisogno di venire sin qui!

a far parte della Compagnia Pugliesi per l'impianto di succursali in varie città d'Europa.

COMPLEANNO

Festeggia oggi il suo compleanno l'amico nostro signor Giuseppe Romeo socio della Casa Mimi di rua 15. Ai tanti auguri che gli perverranno aggiunga anche i nostri, cordialissimi.

RISTABILITO IN SALUTE

L'amico nostro signor Marcello Luporini, che è stato degente all'Ospedale Umberto I, dove è stato felicemente sottoposto ad una operazione chirurgica da parte del valoroso dr. Carlo Mauro, è tornato ieri alle sue occupazioni, perfettamente ristabilito in salute.

ESPOSIZIONE

MAZZUCCHI-PACICCO

Ha avuto grande successo la mostra pittorica del nostro giovane compagno di redazione sig. Edoardo Mazzucchi, e quale compagno il giovane Donato Pacicco.

Entrambi giovanissimi, han rivelato nei loro quadretti molto gusto e disposizione e sono stati elogiati dalla critica con rara unanimità.

Mazzucchi presenta 20 quadri, la maggior parte paesaggi, che si ammirano per l'ottimo colorito e la felice scelta del motivo. I ritratti sono pastosi, ben costruiti, molto espressivi e corretti di disegno.

Pacicco presenta esclusivamente paesaggi, nei quali dimostra buona tecnica e condizioni molto apprezzabili di disegno e colore.

Ai due giovani, il nostro augurio e le nostre felicitazioni!

Dr. FIORESTO BAMBECCHI
Avvocato
Rua do Carmo, 11 — S. Paulo

PIGGOLA POSTA

GIOSUE' — Grazie. Giova a rinfacciare l'opinione che sono emigrati in S. Paulo non solo dei contadini e degli artigiani. E' la nostra vera aristocrazia, di cui dobbiamo menar vanto di fronte alle altre collettività. E non sono i soli; ma non si potevano mica fare dei miracoli con lo spazio di cui disponevamo.

INCONTENTABILE — Sa che lei ha delle belle pretese?

Naturalmente ciascuno giudica gli altri da sé stesso e li erede eguali a sé.

Pensi un po': se ciascuno degli italiani del Brasile, dicono che siano due milioni, sottoscrivesse quattromila sterline! Faccia i conti: 8 miliardi di sterline. Ce n'è abbastanza per un cavo da qui a Marte, per lo meno. E lei dice che son pochi!

Forse lei vorrebbe che i primi venuti sottoscrivessero tutto loro, e non lasciassero piu' niente per gli altri.

E' un bell'egoista lei, e scusi la nostra franchezza.

ASSISTENZA — Si faccia coraggio, ma abbiamo proprio paura anche noi che il suo caso sia divenuto all'improvviso disperato.

Finché c'era lui poteva star tranquillo, ma adesso... ci par di vedere uno scappare da una parte ed uno dall'altra...

Speriamo che il successore abbia un'energia pari ed un eguale amore per lei.

ARTISTA — Ma non si faccia sentire per l'amor di Dio! Vuol far nascere qualche conflitto internazionale italo-sueco-brasiliano?

Ma quella è la più bella statua che abbiamo mai visto!

Quella mano alzata così è per prendere i palloni quando passano

e serve anche per ricordare agli automobilisti che si lanciano a precipitosa carriera che a quel punto debbono fermarsi se non vogliono correre il rischio di precipitare nella vallata sottostante.

Pare anzi che il prefetto municipale voglia farne fare diverse copie e metterle nei punti di maggior movimento di automobili.

ASSIDUO AI MATCHES — Il primo goal è stato segnato brillantemente da Scalabrini, un giocatore ancor giovane, ma ricco di ottime promesse.

Si attendeva poi una azione vigorosa e serrata da parte dei nostri campioni piu' famosi, invece la partita è continuata alquanto fiacca.

Pare che non si sentano bene in forma. Si rimandano la palla dall'uno all'altro, senza impegnarsi a fondo, e soltanto per assaggiare le forze dell'avversario.

Però dovranno pur decidersi. Speriamo in una ripresa interessante al prossimo incontro. Sia prudente però nello scommettere.

ITALO — Abbiamo letto l'articolo... incriminato di Folco Testena. Noi diciamo che contiene molte verità. Disgraziatamente non sono di quelle verità che conviene dire.

Il Testena è stato inesatto nel dire che i giornali sono concordi nel non volere l'emigrazione.

Avrebbe dovuto dire con maggiore giustizia e verità che quando il *Fanfulla* è contrario, il *Piccolo* è favorevole e viceversa... Ed anche avrebbe dovuto ricordare che il *Fanfulla* non è sempre della stessa opinione influenzando molto sulla medesima... le relazioni con il Tesoro dello Stato.

L'articolo di Folco Testena che il *Piccolo* ha riportato serve ad ogni modo a dimostrare che... non è affatto vero che quel colosso abbia voglia di venirsi a stabilire in S. Paulo, entrando al *Fanfulla*.

Prof. Dott. E. TRAMONTI

Medico dell'Ospedale Umberto I, dell'Ospedale di Carità del Braz e della Beneficencia Portuguesa - Medicina e malattie nervose degli adulti e dei bambini.

— CURE ELETTRICHE —
Consultorio:
AVENIDA S. JOAO N. 47
dalle 14 alle 16

Residenza:
RUA MANOEL DUTRA N. 38
Telef. Avenida 2231
dalle 7 1/2 alle 8 1/2 antimeridiane

Per la quale dimostrazione Carletto e Bruno hanno tirato un sospiro di sollievo perché ognuno rispettivamente pensa di poter essere un giorno o l'altro... riconfermato nella carica direttoriale...

FLUMINENSE — Sicché, davvero al suo arrivo è stata riserbata al povero Campanelli quella sorpresa? O poveraccio! Immaginiamo come si sarà sgonfiato subito subito. E lui che pensava di venire ad impadronirsi del Brasile! Aveva già acquistato tutta l'aria del padrone del vapore. Allora, stando a quanto ci dite, lo vedremo presto rifare le valigie assieme all'altro degnissimo collega?

Sarebbe la prima volta che il governo ne farebbe una giusta...

SOCIO CAMERA — Pare che vi sia un grande imbroglio di liste. Ne abbiamo visto in giro di tutti i colori, vogliamo dire di tutte le combinazioni! Socialisti, democratici, popolari, clericali, monarchici ecc. ecc.

Noi però daremo tutto il nostro appoggio alla lista che è capitanata da grande uomo di (guardia di) finanza Barone Pasquale Finocchi, che si presenta con largo seguito!

Egli si presenta candidato promettendo ai soci che se lo elegeranno condurrà a termine il Museo Commerciale anche se dovesse per questo andare in Italia a spese della Camera o dei *grandos*...

SIGNORINA FROU-FROU — Idea grandiosa, sublime, degna di te. Se al posto di tutti i comm. e cavuff. della Commissione ci fossero delle Ninge Egerie deliziose e generose come te, a quest'ora il Cavo sarebbe fatto da un pezzo.

Giriamo senz'altro la proposta alla compagnia.

Intanto tu potresti offrirti come propagandista, magari con qualche amica, e cominciare dagli oppositori piu' tenaci e feroci. Il risultato è garantito.

MACCHERONE — Abbiamo sentito vagamente accennare ad una possibile ripresa delle conferenze alla Dante.

Il cav. Pier Luigi Caldirola si è offerto per tenerne una sulla svalorizzazione del marco. E Pedatella ha promesso di fare una orazione sul futurismo.

Ecco l'unico consolo per sollevare l'istituzione.

MALATTIE DEGLI OCCHI

Dr. José Maria Passalacqua

Ex-assistente nella R. Clinica di Modena e Ospedali di Parigi.
Cons.: R. LIE. BADARO', 67
dalle 9 alle 11 e dalle 2 alle 5.

CONCORRENZA TELEGRAFICA "PICCOLO"-FANFULLA



Il Munifico: — Sta a vedere che adesso mi toccherà a correre per tenergli dietro...

RAZZIA

Polvere insetticida, la più efficace per lo sterminio delle MOSCHE, PULCI, BARATTE, ZANZARE ecc.

Chiedere esclusivamente "Razzia" nelle principali Drogherie e Farmacie.

altri simili insetti, coi quali, e un po' di... virgole intorno, faremo la nostra cronaca meglio di quanto la fanno certi che dicono che se n'intendono.

Per farsi un'idea del nobile sport (e sempre nobile regalare agli altri qualche cosa) siamo andati a vedere i campioni. Credevamo, che col lavoro che fanno, fossero tutti magri; invece, che pezzi di ragazzi, (ah! se fossero donne!) che corporature!

Parliamo con Delannay.

— E così, quanti colpi al minuto?

— Cento dieci, cento diciotto...

— Tutti con forza?

— Eh! Naturalmente, uno più forte dell'altro. Si fa il possibile. Perché quando sta per finire il round, si sente un po' di fiacchezza.

— Eh! lo credo, lo credo... e adesso, mi parli un po' della sua carriera sportiva.

— Eh! Ne ho fatti tanti match, che ormai non mi ricordo più quando cominciai. Ho sempre avuto grande vocazione per i pugni. Già da piccolo, cominciai picchiando la balla quando non me la dava. Poi a scuola coi compagni, poi un po' con tutti, fino adesso...

— Ha vinto sempre?

— Purtroppo ah! no! Qualche volta me le hanno date.

— Sì?

— Sì, quando ancora non conoscevo bene i movimenti, gli allenamenti in privato. Ma adesso, modestia a parte, li dò così bene, i pugni, che fanno piacere a chi li riceve. Vuoi provare? Senza complimenti, sa? Vuole uno swing? Non faccia cerimonie...

Ma, al nostro posto vi fu un allenatore che senza tanti complimenti volle provare... Cip, pam, pam, due salti, una finta, un pugno formidabile ed ecco traballare l'allenatore.

Il colpo di grazia, e ciao. Knock out.

— Così voglio far con Sailor Turner...

— Não diga...

— Sì, sì, s, son finiti i complimenti. Questo è un colpo nuovo che ho imparato a Rio coi boxeurs che ha scelto la Confederazione...

— Ma come ha fatto se tutti le han prese?

— Appunto, ho imparato a furia di vederli prendere... Se non fosse per la Confederazione a quest'ora io ignorerei il colpo... I nostri dirigenti lavorano molto per il progresso dello sport...

Andiamo a vedere Sailor Turner.

— E lei? Ha fiducia nel match?

— Altro che! Grazia alla mia calma, io batterò Delannay. Non riuscirà a farmi perdere la linea...

— Ma lei non s'impresiona di niente?

— Impossibile: la mia calma è matematica, scientifica. Non mi

Dott. G. A. PASTOR

degli Ospedali di Napoli e Parigi
Clinica esclusiva delle Vie
Urinarie - Sifilide - Pelle

Cura speciale della SIFILIDE e cura radicale della BLENORRAGIA acuta e cronica dell'UOMO e della DONNA secondo gli ultimi processi. Consultate dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17

RUA LIBERO BADARO, 57
Telefono 1151, Central

grande manifestazione brusilofila.

Dicono che il Munifico sia diventato furante quando ha saputo del fiasco e più ancora quando ha letto che era stato battezzato sul *Fanfulla* come un grande successo.

Per poco non è avvenuto un fiasco nella redazione.

Solo si è calmato pensando che ormai consegnerà lo scettro a Rottellini e se ne andrà lontano da tutti i Carletti di S. Paolo.

RILIEVI SPORTIVI

PUGNI, PUGNI E PUGNI

Chi, almeno una volta nella sua vita, non ha fatto a pugni, magari coi piedi?

Tutti lo fanno: fa a pugni l'Apea coi regolamenti, quando si deve applicare, fa a pugni col buon senso la Confederazione che vuol mettere tutti cariocas nello scotch, fanno a pugni gli arbitri e i giocatori, i poeti ed i redattori, perfino i pinguiclisti fanno a pugni.

Si cerca tanto di appioppare so-

norì ceffoni e quel che sia, che non è strano... si sono inventati i professionisti del pugno, quelli che fanno della loro vita un pugnettare continuo. In Europa, in Nord America, in Australia vi sono i Carpenter, i Dempsey, Joe Beckett, i Fattini, gli Spalla.

Qui abbiamo i Bertagnoni, i Delannay, i Sailor Turner, eccetera, eccetera, per i professionisti, e molti, moltissimi, i dilettanti che hanno raggiunto la perfezione nell'arte di pugnettare.

Qua li avremo la loro grandiosa festa domani, nel Parco Antartico. In vista del grande sviluppo preso dal pugilato, ci siamo messi in fretta ed in furia a studiare le relative regole (tutto ha la sua regola) per poi dare ai nostri lettori la più completa ed originale delle relazioni.

Abbiamo così imparato una quantità straordinaria di nomi nuovi: knock out-reel, rock, peso mosca, time, ring, gong, gong gong, gong gong gong, swing, pesta acciulla, ceruleana diretto, direttissimo, ed

PATETICO — Si veramente patetico quell'appello del *Piccolo* al presidente dello Stato per una amnistia ai condannati in occasione del centenario.

Non per niente Trippa è stato qualche settimana anche lui in gattabuia!

MUNIFICO — Come eri solenne con quella cartola. Solo che la portavi un po' a sghimbescio il che non è molto distinto.

A qualcuno che osservava la cosa io ho però detto: — A Iguape usava così!

DOENTE — Coraggio! Sappiamo che una volta eletti i consiglieri la carica di presidente dell'Ospedale sarà messa all'asta. L'asta sarà aperta con 100 contos di reis.

Vedrete che arriveremo come niente a due o tre mila contos di reis.

PSICOLOGO — Ha ragione, ma cosa vuole; a Roma sono sempre stati famosi per mancanza di acume psicologico.

Ci voleva appunto una sottoscrizione tipo "bicho", e in otto giorni il Cavo era fatto. Tutti gli imbecilli abboccavano.

Invece la Compagnia vuole la gente fagiana. Si vedono gli effetti.

LOMBARDO LEGATO — Nessuno ha mai pensato di dare la colpa a voi. L'insuccesso è dovuto tutto a Carletto, organizzatore della

L'INSUPERABILE VINO

CHIANTI

"FASSATI"

TROVASI IN VENDITA PRESSO
LE BUONE CASE — — — —

Fernet-Branca

IL RIPIEGO



1) Così rattoppato, lo scratch può rappresentare qualcosa.

LO SCRATCH BRASILIANO



2) Uultima invenzione carioca per rinnovare lo stock di giocatori.

turba neanche il Diavolo. Lei crede che tutta quella serie di fanfaronate che han fatto i cariocas mi han turbato? Niente. Eppure, non c'è stato uno che non protestasse. Eppoi, io ho imparato a dominarmi nelle sedute dell'Apea, nelle riunioni delle commissioni, nella segreteria, nella riunione della Commissione dei balli classici ecc. ecc. Parlo per telefono, andavo agli allenamenti dello scratch, vado ai clubs di canottaggio, e in tutte le parti la calma è completa...

Non dubitiamo più: Sailor Turner vincerà, se è capace di resistere il nuovo colpo che ha imparato Delaunay.

Il problema economico d'Italia

Le grandi teste!

Il senatore gran cordone Riccardo Bianchi, ch'è un uomo dalle grandi vedute senza telescopio, ha dichiarato che se si lavorasse tutti un quarto d'ora di più al giorno, le sorti finanziarie dello Stato italiano risorgerebbero all'antico splendore.

Sta bene. E allora, forza e coraggio! lavoriamo tutti un quarto d'ora di più: o di giorno o di notte non vuol dire.

Incominci il bambino lattante a succhiare di più la sua balla: si siorzino l'uomo e la donna adulti

Grande Manufactura Brasileira de Bombons

Sociedade Anonyma

CARAMELLE - BALAS - PRALINES - PASTIGLIE - CONFETTI - CIOCCOLATTO - BOLACHAS BISCOTTI FINI, ecc.

Fabbricanti delle deliziose CARAMELLE SPORTSMANS che portano stampate sull'involucro il ritratto dei migliori foot-ballers di S. Paolo

35 e 37, Rua do Gazometro, 35 e 37

Telefono Braz 758 - Casella Postale 1927 - S. PAOLO

nelle loro faccende; perseveri il vecchio pensionato a intrattenersi un po' di più in riva al fiume con la canna da pesca; abbiamo tutti il nostro quarto d'ora buono di attività moltiplicatrice.

Un giorno una ragazza mi fece una confidenza delicata e mi disse

che in un quarto d'ora poteva guadagnarsi L. 45 esplicando 3 distinte funzioni di cinque minuti l'una, sulla natura delle quali, però, non volle dilungarsi. Non si doveva trattare di un mistero, uè di cose impossibili ad una creatura umana: ond'è che moltiplicando L.

PREMIATA FABBRICA DI SPOLVERIZZATORI PER L'AGRICOLTURA E L'IGIENE E RICIPIENTI GALVANIZZATI

Articoli di artefatti metallici di qualunque specie

MARINO CIAPPEI

R. Vergueiro, 209 - Telef. Av. 1136 - S. PAOLO

45 per 40 milioni di abitanti validi, si ottiene una circolazione monetaria pari a L. 1.800.000 che è, press'a poco, quanto il senatore gran cordone Riccardo Bianchi ci ha voluto dimostrare senza telescopio. TORTELLINO.

Riservato... ai poeti

Riceviamo e pubblichiamo, facendo un grosso stralcio perché troppo lungo:

— Le tre persone della Ss. Trinità che, si stanno giocando il Dominio del mondo".

— Politica, Religione e Scienza.
— Padre, Figliuolo e Spirito Santo.

La politica... quando è liberale, chiede sempre di procacciare la piena libertà ai suoi popoli!!

La Religione non trascurerà di tenere pronto l'Inferno per arrostiti tutti, o schiavizzati!!
— E l'umile Scienza?... si attiene ad estrarre la quinda essenza!!...

Cristo dal cielo sventola

Il vessillo di libertà;

Dal crin d'Annita sgocciola

La grazia e la beltà.

Italo paulistano

ALFONSO MONTEBELLO

Poeta e Investigador Scientifico

per naturrezza

TINTURARIA COMMERCIALE

Compro a prezzo vantaggioso vestiti usati da uomo e qualunque oggetto che rappresenti un valore ed offro ai medesimi venditori la preferenza di riscattare, allo stesso prezzo, la roba venduta, pagando solo la differenza del lavoro eseguito. — VANTAGGI E FACILITAZIONI.

Per più esatte informazioni in

RUA RIGORIO SILVA N. 2-0

Casella postale 350 — Telefono Central 2362

LABORATORIO DI ANALISI

Dr. LUIZ MIGLIANO

MEDICO

Specialista in analisi cliniche dell'Ospedale di Carità del Braz

Consultorio:

RUA QUINTINO BOCAUYVA, 36 — Tel. 425 Central

SCENA... D'AMORE



MOVEIS DE COURO

- IMITAÇÃO
- JUNCO E VIME
- DECORAÇÕES
- CORTINAS
- STORES
- ACOLCHOADOS
- DAMASCOS
- CRETONNES
- PANOS para MENSAS
- TAPETES
- OLEADOS
- PASSADEIRAS
- CAPACHOS

Tapçaria Schultz

RUA SANTA EPHIGENIA, 9
Telef. Cidade, 5923

Il bel Gastone Svarzi, soprannominato dagli amici Gaston Sorriso, si svegliò, come accade spesso a qualunque giovane di 25 anni, con un gran desiderio di espansione. Si stirò, shadigliò, allargò le braccia con un gesto che pareva volesse abbracciare tutta la stanza, si sollevò a sedere e disse tra sé: — "Oggi bisogna che dedichi la mia giornata a Maddalena. Le farò trovare dei dolci, dei fiori, molte carezze..." —

Ma qui si risovvenne con malumore che Maddalena, romantica ostinata, pretendeva di ricevere ogni tanto da lui una bella lettera d'amore, e che quando per caso passavano quattro o cinque giorni senza che egli si fosse degnato di piegarsi a quel suo bisogno spirituale, eran capricci, sdegni, spallacciate e musi che non finivano più. "Sono tre giorni che non ci vediamo ed è una settimana che non le scrivo" — pensò Gastone Svarzi. — "Oggi saranno dolci, se non trovo subito un rimedio. Ma che tipo, quella ragazza! E dire che vuole così anche per far leggere le mie lettere alle amiche e dar loro ad intendere che sono un letterato, un poeta. Un poeta, io... Che per odio alla poesia una volta da stu-

dente ebbi il coraggio di fare un discorso contro Dante Alighieri!... Ma le donne si sa; tutte uguali. Eppoi comincio a non saper più che cosa scrivere". E mentre seguitava a stirarsi e a shadigliare, come un giovane leopardo, mostrando due file di denti bianchissimi, aggiunse, sempre fra sé: — "Che l'amo la sa; devo rievocarle le nostre passeggiate al chiaro di luna? Ne facciamo sempre!... Ma intanto è ormai una settimana che non le scrivo; e oltre a ciò questa volta avrebbe quasi ragione lei, perché da tre giorni non ci vediamo, e avrei dovuto farmi vivo ad ogni modo. Figuriamoci oggi: mi comincerò a dire che non l'amo, che non penso a lei che quando siamo insieme e che quelli che amano davvero sentono il bisogno di comunicare a ogni momento. Chissà dove va a pescare tutta quella metafisica!... Che ragazza bisbetica! Ma è inutile: le donne hanno poche idee, è vero, ma irremovibili come le Piramidi che stanno da quaranta secoli sullo stomaco della umanità. Ma che Piramidi d'Egitto!... — esclamò a voce alta. — Qui bisogna decidersi, altrimenti oggi che è domenica Maddalena mi scappa o,

quel che è peggio, mi tiene il broncio e mi trascina ad erhorizzare intorno alle terme di Carnalla".

Balzò da letto, pensando di scrivere in fretta qualche riga con la data del giorno avanti, di mettersela in tasca e di consegnargliela nel pomeriggio al primo incontro, sentendosi di non averla impostata per timore che le arrivasse tardi. "Oggi dev'essere un giorno di festa e d'amore — gridò, spalancando le persiane che sbatacchiarono, facendo alzare la testa ai passanti. Un'ondata tiepida di primavera entrò nella stanza, lo avvolse dolcemente, gli riempì i polmoni e gli fece sentire nella voluttà di quella carezza tutta la prepotenza dei suoi ventisei anni. Senza neppure lavarsi la faccia, così in pigriam da notte, gli occhi ancora gonfi, i capelli arruffati, si precipitò al tavolino, afferrò un foglietto e cominciò a scrivere:

"Cara Maddalena,

"Ti scrivo mentre sto cullandomi nel pensiero assurdo di vederti comparire da un momento all'altro. Non hai mai voluto venire da sola, non ci verrai mai, forse; ma che vuoi: questa bella mattinata di primavera mi pare che dovrebbe darti un coraggio, un coraggio... Figurati che sono alzato da più di un'ora e non ho fatto che pensare a te!"

ebbe un istante d'esitazione,



Il miglior

olio da tavola

quasi di rimorso, ma poi continuò rapidamente:

“Sono già tutto liscio, lucido, rasato, e mi sono messo quel vestito di “gabardine” che ti piace tanto. Sono tutto pronto per te, Mad; e questi tre giorni che sono passati senza che abbia potuto rivederti mi sembrano un secolo. Non faccio che pensare a te (è grave, Mad) e rievoco di continuo tutte le ore che passiamo insieme, le nostre belle passeggiate al chiaro di luna e che spero durino sempre come quelle della casta diva nel cielo stellato. Sempre”.

Stette qualche momento a considerare quel sempre, così arditamente posto fra due punti fermi, e che avrebbe fatto una grande impressione sulla sensibile Maddalena. Poi riprese a scrivere.

“Ho qui davanti la tua fotografia, e ogni tanto, come uno studente del liceo, la bacio con passione”.

Ma qui brontolò: “Chissà dove sarà andata a finire quella fotografia!” Stette un momento sopra pensiero, poi riprese la penna:

“Sei bella; e quando ti guardo, anche soltanto riprodotta su questo cartoncino, sento che non sono più il padrone del mio cuore. Sei bella: ma vorrei ricordarti di cose belle perché tu potessi risplendere ancor di più. Sento proprio il bisogno di darti un altro bacio, perché...”.

A questo punto il campanello suonò.

Gaston Sorriso rimase con la penna in aria, porgendo istintivamente ascolto ai passi della padrona di casa che strascicava le sue ciabatte verso l'uscio. Udì il rumore del chiavistello, dei monosillabi scambiati a voce bassa, poi un passo frettoloso nel breve corridoio.

Una mano leggera batté all'uscio della sua camera.

Balzò in piedi e corse ad aprire.

Maddalena entrò con gli occhi sfavillanti d'emozione. Non aveva mai avuto il coraggio di venire da sola, e lo sforzo fatto per vincere quel suo timore la lasciò per un momento senza respiro.

— Sono venuta — disse poi — perché da tre giorni non ti sei fatto vivo. Non sapevo più che cosa pensare... —

Egli con una mano chiuse l'uscio, presso il quale erano rimasti e con l'altra l'attirò a sé.

— Che sorpresa! E dove hai trovato tanto coraggio? Come sei stata buona!... — le disse, suggellando la frase con un bacio. —

Maddalena, dopo essersi abbandonata un istante, si risollevo e scostandosi un poco, esclamò:

— Che pigroni! Eri ancora a letto? Come sei brutto!... La barba lunga, tutto spettinato... Scommetto che non ti sei ancora lavato il viso. Io sono alzata da due ore. —

A questo punto scattò liberandosi completamente dalle sue braccia, e domandò:

— Perché non mi hai scritto? Sono sei giorni che non ricevo una riga. Io sai che quando ricevo una tua lettera mi pare di esserti vicino e mi ricompensa un po' delle giornate che a causa delle tue mille occupazioni passano senza che possiamo stare insieme un momento. —

che non saresti venuta e mi sforzavo di scriverti delle cose graziose per consolarmi. —

Ma a poco a poco il viso di Maddalena si copriva di sdegno e di rossore. Leggeva un periodo, gli gettava un'occhiata furibonda, poi tornava a leggere, fremendo. Le sue mani tremavano, le sue palpebre battevano con frequenza; l'umiliazione e la rabbia pareva dovessero soffocarla. E quando Gastone, intimorito da quello insolito atteggiamento, si alzò per avvicinarsi a lei e interrompere la lettura, essa volse a lui il piccolo viso illuminato e lì fermò.

— Se ti ho detto di non legge-

un tratto si fermò vibrante, tesa contro di lui che la fissava sbigottito:

— E' così che mi scrivi le tue lettere!... E "così" che pensi a me!... che mi attendi, e che riciochi le nostre passeggiate al chiaro di luna!... Tu non mi ami, tu sei un bugiardo, tu non meriti che schiaffi, tu non meriti che schiaffi!... — E sollevando repentinamente il braccio, fece seguire l'atto alle parole. Poi al colmo del furore stracciò in cento pezzi la lettera che, non ostante la furia della ricerca, non aveva abbandonata e gliela gettò sul viso, ripetendo soffocata: — Sei un bugiardo!... Sei un bugiardo!... — E cominciando a singhiozzare, se ne andò senza curarsi della padrona che accorreva ciabattando velocemente, domandando con voce chioceia:

— Che succede, che succede, signorina?...

— Gaston Sorriso rimase immobile in mezzo alla stanza, col viso tuttora atteggiato alla snorria che i due schiaffi di Maddalena gli aveva lasciato.

La padrona comparve sull'uscio e rimase lì a guardarlo.

La porta d'ingresso sbatté con gran fracasso.

Egli allora si riscosse e, vedendo nell'angolo l'ombrello bianco che lui stesso le aveva regalato, corse ad afferrarlo e con un gesto di tragica feroceità lo spezzò sul ginocchio, gettandolo in un cantone.

La vecchia lo mirò con compassione.

— Che cos'ha vuole? — urlò Gaston Sorriso, con la bocca contorta dalla bile.

L'altra voltò subito le spalle e si allontanò, ciabattando sdegnosamente per il corridoio.

Gastone chiuse l'uscio e prese a passeggiare furiosamente per la stanza, cercando più d'una volta d'infilarsi le mani nelle tasche che non aveva. Ma siccome ogni momento inciampava in uno degli oggetti di cui lo sdegno della sua amica aveva seminato la stanza, si arrestò guardando intorno:

— Una tragedia per così poco!... Se mi avesse trovato con un'altra, che cosa avrebbe fatto?...

Guardò ancora il suolo coperto di carte e concluse:

— Che disastro! —

E stava per accingersi a rimettere un po' d'ordine; ma la stizza lo riprese; corse alla finestra, afferrò le due persiane, le chiuse violentemente; poi balzò sul letto e si ficcò di nuovo sotto le coltri.

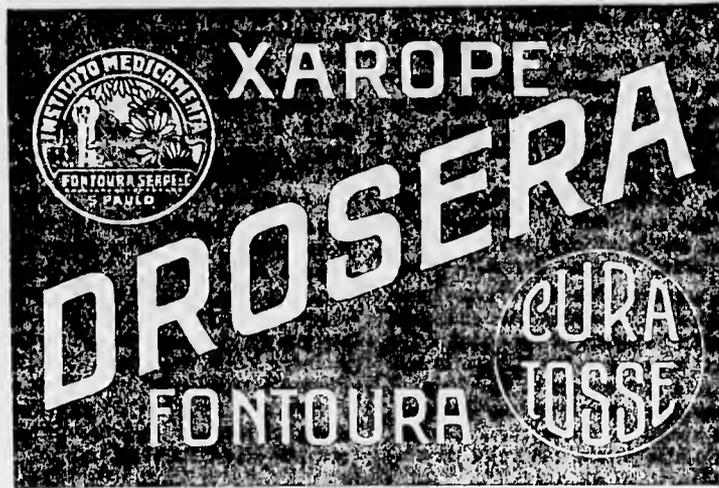
Dieci minuti dopo Gaston Sorriso dormiva tranquillamente.

ATTILIO CARPI

PARQUE BRAHMA

Il punto più pittoresco delle spiagge — Restaurant e bar di prim'ordine — Stanze mobiliate — Aperto giorno e notte — Reflexioni alla carta — Musica — Luce — Fiori — Ottimo per piccole — Bonds n. 2 - 3 - 13 e 14.

— DOMENICO SCIALFA — AV. PRES. WILSON, 203 — Tel. 2354 - José Merino - SANTOS



Poi depose in un angolo l'ombrello e si avvicinò lentamente al tavolo, dicendo a mezza voce:

— Dici che mi vuoi bene, e non ricevi mai a provarmelo. Cuttivo. —

Egli la mirò sorridendo. Tra le quattro pareti della sua camera non la temeva. Perciò la seguì chiamandola sottovoce con l'abbreviativo che egli le aveva posto un giorno, dopo aver letto un romanzo d'un autore alla moda, e con l'intenzione di abbracciarla a tradimento e di coprirle il piccolo viso imbronciato di baci.

Tuttavia, mentre stava per toccarla, Maddalena, che aveva raggiunto il tavolino, prese in mano la lettera interrotta; e veduto il suo nome si volse con un sorriso di perdono verso l'amico, dicendogli contrita:

— Mi scrivevi? E io che ti sgridavo... —

— No! non leggere, Maddalena!... — esclamò Gastone — dammi quel foglietto, non leggere. —

Maddalena gli sfuggì, ridendo e riparò dall'altra parte del tavolino; e battendo i piedini:

— Lasciatemi leggere. Dal momento che scrivevi a me... —

Egli fece una breve corsa per raggiungerla. Ma lei, sfuggendogli di nuovo, cominciò a leggere in fretta.

— Sono poche parole buttate giù alla svelta, non ci badare — insisté.

— Aspetta, lasciami leggere; altrimenti me ne vado. —

Egli si lasciò andare sopra una sedia, brontolando: non dovrete leggere. Sapevo

Cercate un buon tintore? Dirigetevi alla
TINTURARIA CHIMICA
Mascigrande & Figlio
R. MARQUEZ DE ITU' 50
Tel. Cid. 5162 — S. PAULO.

MEO DEUS: QUE BOM!

E' O
CACAO CHUVA
DA DISTILLARIA BELLARD

a della S.P.S.

STABILIMENTO VINICOLO



PIO PENNONE
CANELLI

VINI PIEMONTESI

In casso, Fusti e 1/2 Fusti
DELLA RINOMATA CASA
PIO PENNONE
di CANELLI "ITALIA"

MOSCATO di Canelli, specialità della casa. — NEBIOLO - BRACHETO - BAROLO - FREISA - GRIGNOLINO Bianco Secco - Dolcetto - BARBERA extra spumante ecc.

Succursale in S. Paulo

ALDO PENNONE - R. Barra Funda, 88

— Tel. Cid. 430 —

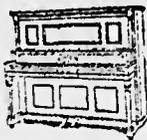
Detti vini si trovano in vendita presso le più rinomate Ditte — Bar — Confeetterie — Ristoranti — Empori, ecc. ecc.

Fabbrica di Pianoforti - Raffaello Morgan

Fabbrica e officina: RUA TUPY, 59

Si riparano e si roformano pianoforti vecchi. Qualsiasi pianoforte, creduto inservibile, diventa nuovo. Si facilitano i pagamenti.

Accordi 20\$ - Tel. Cid. 2262



VENDONS!

ricette per vini nazionali e stranieri, con fermentazioni e rapidi, di vva nazionale, che possono gareggiare con vini stranieri, utilizzando le vinacce per vino fino da pasto, con canna e frutta e per guarirne i difetti. Birra fina. Liquori, Bibite senza alcool. Aceto senza acido acetico. Citrato di magnesia. Saponi. Vini bianchi e altre bibite igieniche. Catalogo gratis. **OLINTO BARBERIS** - Rua Paraíso, 25 - S. Paulo - Telefono 153, Avenida.

Fonderia Generale. e Officine Meccaniche

DELLA

COMPANHIA MECHANICA E IMPORTADORA
DE S. PAULO

Rua Monsenhor Andrade N. 119

Uffici Centrali:

Rua 15 de Novembro, 16 -- S. PAULO

Si eseguisce qualunque lavoro del ramo. Fonderia di Ferro e Bronzo in grande scala. Specialità in colonne per qualsiasi uso, portoni, ringhiere, lastre per fornelli, battenti, scale, forbici, ponti, turbine, macinatoi, pompe, "buchas", compressori ecc. ecc.

Prezzi ridotti - chiedere preventivi

USATE!

USATE!

CITRATO GRANULAR EFFERVESCENTE

W.G.

REFRESCANTE DELICIOSO

In vendita presso tutte le drogherie, farmacie, ecc.

AI TRE ABRUZZI

FRANCESCO LANCI

Premiato Panificio, Pastificio e Fabbrica di Biscotti!

Fabbrica e scrittoio: R. Amazonas, 12

Tel. 21-15, Cidade

Succursale: R. Duque de Caxias, 37

Tel. 305 - S. PAULO

Altaiataria

Importazione diretta di stoffe inglesi — Sempre novità - Lavoro sollecito e perfetto

DI

Antonio Mosca

R. 15 de Nov., 52

(sobr.) - S. Paulo

Tel. Cid. 3509

VITTORIO TESO

LEGATORIA DI LIBRI, CARTONAGGI E DORATURA

Rua dos Gusmões, 98-B — Tel. Cidade 3066

LA PIU' ACCREDITATA DI S. PAULO Eseguisce qualunque

lavoro del ramo con sollecitudine, esattezza e a prezzi modici.

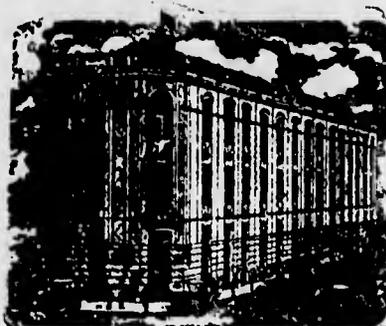
Tappezzeria di
José Ghilardi
Rua Barão de Itapelinga, 71
Telefone, 4891 Cidade
S. PAULO

TRIANON RESTAURANT
Tea-Room-Café
MODERNITA' — LUSO
COMFORT
Avenida Paulista

Il ritrovo degli Italiani in Santos

é il grande hotel
Washington
— DI —
Giuseppe Lauriti

Tutto il «confort» modern
Servizio di «Restaurant»
di prim'ordine.
Praça da Republica, 68
TELEF. 419
Dirimpetto alla Dogana



ROCCO MOSCA

— SARTO —
Sempre novità in stoffe inglesi
PRAÇA ANTONIO PRADO
Telefone - Central 2092
N. 8 (sobr.)

CASA GUIDI

é il ritrovo del Parque D. Pedro I
Tutte le feste vi è capretto, trippa e fressilli a tutte le ore.
VINO TOSCANO, BARBERA E ASTI PIEMONTE
Aperto anche durante la notte.
RUA 25 DE MARÇO N. 1
Tel. Cent. 2431

IL "PILOGENIO," (utilissimo in qualunque caso)



Distruzione della tortora
a cadere. — Se si hanno molti capelli, il "PILOGENIO" serve per l'igiene dei capelli stessi. Per il trattamento della barba e lozione di toeletta

Se già quasi non si ha capelli, il "PILOGENIO" fa nascere i capelli nuovi e abbondanti. — Se si incomincia ad averne pochi, il "PILOGENIO" impedisce che i capelli continuino a cadere. — Se si hanno molti capelli, il "PILOGENIO" serve per l'igiene dei capelli stessi. Per il trattamento della barba e lozione di toeletta

Pilogenio sempre Pilogenio

In vendita in tutte le farmacie, drogherie e profumerie del Brasile

"Farello puro Trigo"

Date al vostro bestiame unicamente FARELO PURO se volete conservarlo sano

Il "FARELO DE TRIGO" quando é puro, é un ottimo alimento nutritivo, rinfrescante ed anche piú ECONOMICO. Il suo prezzo é PIU' BASSO di qualunque altro alimento —

Chiedete a: **SOCIEDADE ANONYMA**

"MOINHO SANTISTA"

61-A—RUA S. BENTO—61-A — S. PAULO

CALZOLAI



Prima di fare acquisti di forme

per scarpe visitate, la fabbrica **E. GRIMALDI e Irmao**

Rua Washington Luiz 17
ove troverete un vasto stock di modelli moderni per qualsiasi ordinazione di FORME.

Confetteria Fasoli

Rua Direita, 15 — Tel. Cent. 279
Il ritrovo "schio" delle riunioni famigliari. Servizio accuratissimo di The, Latte e Cioccolato, biscotti, dolci finissimi, ecc.

Orchestra giornalmente dalle 14,30 alle 18 e dalle 20 alle 23,30.

Salone completamente e riccamente rimodernato.

RESTAURANT ROMAGNOLI & MARCO FINETTI.

Cucina all'italiana a qualunque ora - Si accettano pensionisti - Vini e bibite di ogni qualità - Specialità in tagliatelle casalinghe Colazioni e pranzi a domicilio

RUA DO SEMINARIO, 14 — S. Paulo — Tel. 1966 Cidade

Giocattoli — Articoli per scritto-
rio — Gramofoni — Vitrole —
Dischi — Armoniche italiane
e delle piu' rinomate
fabbriche — Stru-
menti di corda
e rispettivi
accessori

27 FACCIN & Co. 27
R. Quintino Bocayana - S. PAULO - Telef. 2315 Cent.

PREZZI
ALLA POR-
TATA DI TUTTI

Unici depositari de
Dischi "Gaucha"

Perfetti in suono - Perfetti in tutta
Zuperficie liscia e Resistente

I migliori e preferiti dischi nazionali - Chiedete cataloghi

Casa di Mobili Goldstein

(LA MAGGIORE IN SAN PAULO)

R. JOSE' PAULINO, 84 — Telefono: Cidade 2113

Grande assortimento di mobili di tutti gli stili e qualità — Letti di ferro semplici e smaltati — "Colchoaria", tappezzeria, stoviglie, utensili per cucina ed altri articoli concernenti questo ramo. Ho l'automobile a disposizione degli interessati senza compromesso di compere. Prezzi modici.

JACOB GOLDSTEIN

Vendesi legna da ardere spaccata e carbone - Tel. Cid. 963

FORME PER CALZOLAI

e per fare polaine, come formiti per allargare scarpe pure di nostra fabbricazione, abbiamo inoltre avuto occasione di comperare una partita di forme usate quasi nuove di legname straniero sui tipi moderni, tutte lerate e possiamo offrirle a soli tre mil reis al paio. Rivolgersi a Giovanni Ferro, R. P. de Abreu, 15, prossimo al Largo S. Bento.



SCIROPPO DI SANTO AGOSTINO

DISINFETTANTE DEGLI INTESTINI
DEPURATIVO DEL SANGUE

— INCOMPARABILE —

Preparato nel laboratorio della Chiesa di S. Agostino — Genova — Italia.

Deposito: Farmacia e Drogheria FARAUT — S. Paulo — e in tutte le Farmacie e Drogherie.

Dott. Roberto Lomonaco

Esordico interno degli Ospedali di Napoli e Parigi.

Malattie dello stomaco, fegato e intestino con metodo proprio, Sifilide e tubercolosi secondo i piu' moderni sistemi.

Consultorio e residenza:

Av. Brigadeiro Luiz Antonio, 98
Dalle 8 alle 9 e dalle 14 alle 16.

Telefono: Cent. 1929.

P. ASCORAGGI F.º COSTA

Vetri, cornici e quadri, con la massima sollecitudine e modicità di prezzi.

— R. DA GLORIA, 149 —
Telef. Cent. 3233 — S. PAULO

Banco Popular de Cambio

JANUARIO MONTEMURRO
Rua General Carneiro, 2

PASSAGGI MARITTIMI ::
CAMBIO :: :: RIMESSE

Prof. Dr. Recalde

Specialista nelle malattie delle Signore

Consulta:
RUA DO CARMO, 29
dalle 2 1/2 alle 4 1/2
Telef. Central 1663

Residenza:
RUA MARIA ANTONIA, 65
Telef. Cidade 2372

Dott. Prof. C. Brunetti

DIRETTORE DELL'OSPEDALE
DI CARITA' DEL BRAZ

LARGO 7 DE SETEMBRO, 2
Telefono, Central 4226

Dr. Antonio Mussumeci

Chirurgo-Dentista
Specialista nelle malattie della bocca Dentiere Anatomiche
Dalle 8,30 alle 10,30 e dalle 2 alle 6
LARGO GUANABARA, 4-A

DOCT. VALENTINO SOLA

delle Cliniche degli Ospedali di Roma, Napoli e Parigi. Medicina e Chirurgia generale - Malattie delle Signore. Specialista delle malattie delle vie urinarie, della pelle e venereo-sifilitiche.
Cons. RUA BARÃO DE ITAPETININGA, 7 (sobr.) - Telef. 1684 - Cidade - Orario: dalle 9 alle 11 e dalle 11 alle 17
Residenza: RUA AUGUSTA, 327 - Telef. Avenida 1561.

Dott. Mario De Sanotis

Dell'Istituto di Patologia e della Policlinica del prof. Casellino a Napoli
MEDICINA INTERNA - SIFILIDE TUBERCOLOSI
RUA DA LIBERDADE, 33 (sobr.)
Telef., Central 4045
Dalle ore 8 alle 11 antimeridiane

Dott. Fausto Fioravanti

Medico-chirurgo e ostetrico della R. Univ. di Pisa. Dell'Ospedale Umberto I - Malattie delle signore e dei bambini, veneree e sifilitiche.
Cons.: rua Libero Badaró, 31 - Tel. 5780, Central - Dalle 3 alle 5 - Residenza: Rua Amelia, 23 (angolo r. S. Caetano), Tel. Cidade, 6151. Dalle ore 7 alle 8 e dalle 1 alle 2 1/2

DOCT. BOLOGNO BOLOGNA

Clinica medico-chirurgia in generale, specialmente: malattie dei bambini.
Cons. RUA DO CARMO, 31 - SOBRADO
dalle ore 2 alle 5.
Telefono. Central 583 Residenza: telefono, Cidade 1183

Dott. Pasquale Sinisgalli

Chirurgo-dentista
Malattie della bocca - Lavori sistema nord-americano
Specialista in bridge-works e dentiere anatomiche - Massima estetica e durabilità.
AVENIDA S. JOAO N. 23
Telef., Central 2288
Consulte: dalle ore 8 alle 17

DOCT. CARLO MAURO

MEDICO E OPERATORE

CHIRURGIA :: :: MALATTIE DELLE SIGNORE

RUA AURORA, 145 (angolo di rua do Arouche)

— Telefono 5158, Cidade —

Assistenza e Clinica Medico-Chirurgica permanente (diurna e notturna)
PROF. GUARNERI - DR. RAIA E R. PICERNI

MEDICINA - CHIRURGIA - MALATTIE DELLE SIGNORE
PARTI - RAGGI X - MECCANO E ELETTROTHERAPIA
RUA BARÃO DE ITAPETININGA, 42 - S. PAULO
TELEFONO 5179, CIDADE CAIXA 1377
SI ATTENDE A QUALUNQUE CHIAMATA SIA DI NOTTE CHE DI GIORNO, CON LA MAGGIORE SOLLECITUDINE.

Dott. Matteo Pannain

Chirurgo-dentista
Specialista della cura della Piorrea Alveolar (denti che si muovono)
RUA LIBERO BADARÓ, 120 (sobrado)
Telefono, 5140 - Central

Dott. SALVATORE PEPE

Degli Ospedali di Parigi

VIE URINARIE ELETTROLISI, URETROSCOPIA ANTERIORE E POSTERIORE, CISTOSCOPIA.
CATETERISMO DEGLI URETERI

Consultorio:

RUA BARÃO DE ITAPETININGA N. 9 (sobrado)

dirimpetto al Teatro Municipale

Telefono, 4896 Cidade — S. PAULO

DALLE 9 ALLE 11 E DALLE 14 ALLE 16

Dott. Roberto G. Caldas

Specialista per le malattie dei bambini - Ex-assistente dei dottori Moncorvo di Rio de Janeiro e capo della Clinica dei Bambini della Santa Casa di Misericordia.
Visite dalle ore 2 alle 4 pom.
Residenza e consultorio:
RUA MAIOR QUEDINHO N. 7
Telef., 5403, Cidade

Dott. Marcello Bilano

Primario dell'Ospedale Umberto I
Medicina e chirurgia in generale - Malattie dello stomaco e degli intestini e malattie dei bambini.
Residenza: Rua S. Carlos do Pinhal, 7 - Telef., 207, Avenida
Consultorio: RUA BOA VISTA, 28
Telefono 1088, Central

Prof. Dott. A. Carini

Professore della Facoltà di Medicina
ANALISI
microscopiche e chimiche - Ricerche batteriologiche e istologiche
86 - RUA AURORA - 86
Telef., Cidade 1769
Dalle 8 alle 9 e dalle 4 alle 6 pom.

Dott. Giuseppe Tesi

delle R. Cliniche ed Ospedali di Napoli, dell'Ospedale Umberto I
Abilitato per titoli e per esami in Rio de Janeiro e Bahia
Medicina e chirurgia in generale
Consultorio: RUA SANTA EPHIGENIA, 23-A (Sobrado).
Telef., 4055 Cidade
Dalle 8 alle 10 e dalle 2 alle 5

Dott. Antonio Rondino

Medico operatore
Cirurgião da Beneficencia Portuguesa laureado pela Academia de Medicina de Paris
Consultorio: Rua S. João, 97-A accanto al Conservatorio) dalle ore 8-9 e dalle 2-4 - Tel. 5319 Cidade.
Residenza: Rua Frei Caneca, 155
Telef. 5218 Cidade

Dott. A. Tisi Netto

MEDICO
Specialista nelle malattie dei bambini e nella sifilide - Medico della clinica dei bambini della Santa Casa di Misericordia - Res.: rua Consolação, 123 - Telef., Cidade 1527 - Consultorio: RUA DIREITA, 8-A - sobreloja - Sale 14-16 - Telef. Central 2237 - Dalle ore 12 alle 14.

Dott. B. Rubbo

Medico, chirurgo e ostetrico, abilitato dalla Facoltà di Bahia, ex-chirurgo degli Ospedali di Napoli. Chirurgo dell'Ospedale Umberto I
AV. RANGEL PESTANA, 124
Telef., 1675, Braz
Dalle 7 alle 9 e dalle 1 alle 3

LABORATORIO D'ANALISI

del dott. JESUINO MACIEL

Con lunga pratica nell'antico Instituto Pasteur di S. Paulo e nell'Istituto Oswaldo Cruz di Rio - Reazione di Wassermann e autovaccini - Esame completo di urina, feci, apto, sangue, uccò, gastrico, latte, pus, eos. - Pelli e aquame, tumori e frammenti atologici

RUA LIBERO BADARÓ, 53 — Telefono 5439, Central
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 8 ALLE 18

DOCT. ANDREA PEGGION

MEDICO-OPERATORE

Specialista delle vie urinarie (esami e cure elettriche e trattamento e chirurgia delle malattie dei reni, vescica, prostata e uretra; cura della blenorragia acuta e cronica con i metodi più moderni) - Chirurgo specialista nell'Ospedale Umberto I
R. SANTA EPHIGENIA, 3-A - ORE 13-17 - Tel., 6837, Cid.

Nevrastenia -----
----- **e Anemia**

Vengono radicalmente curate alternando per 15 giorni le iniezioni di Fosformol Scaplice con le MARZIANI, poi 8 giorni di riposo. — Ripetere la cura per altri 15 giorni; ancora 8 giorni di riposo. — Insi fare allo stesso tempo e per altri 15 giorni le due forme di Fosformol.

In questo modo Bianchi e Cardarelli e i migliori Clinici di S. Paulo curano ed hanno curato migliaia di ammalati.

Nei casi d'Impotenza e Infiltrazione adiposa del cuore il Fosformol con stricnina è insuperabile.

In tutte le Farmacie e Drogherie di S. Paulo

Clinica oculistica

per il trattamento completo di tutte le malattie degli occhi con i metodi più recenti e efficaci

Prof. Dr. Annibale Fenocchio

Rua S. João, 97-A (accanto al Conservatorio) - Dall' 1 alle 4 pomeridiane - Telefono Cidade 2090 - Caixa 1010.

Farmacia Aurea

Droghe pure - Prodotti chimici e farmaceutici nazionali e stranieri-Omeopatia - Servizio scrupoloso.

SETTIMIO LANZELLOTTI

Si fanno iniezioni. Consulte mediche gratuite ai poveri, dalle ore 10 alle 11. Si apre a qualunque ora della notte. Prezzi modici - R. Cons. Raimalho, 122 - Telef., Avenida 1155.

Dott. Arturo Zapponi

Medico-chirurgo e ostetrico, abilitato dal Gov. Federale. Malattie delle signore e dei bambini. Anamnesi microscopiche. Cura delle malattie veneree e sifilitiche con metodo proprio
Cons.: Av. S. João, 127, dalle 2 1/2 alle 5 p. Tel. 3471, Cid. - Res.: Av. Rangel Pestana, 114, dalle 8 alle 9 e dalle 13 alle 15 - Tel. 165, Braz.

Dr. Carlo Giulio Spera

Medico dell'Ospedale Umberto I
Specialista nelle malattie dei bambini

RUA SILVA PINTO N. 47

CASA REPUBLICA

LE MIGLIORI CALZATURE, sia da uomo che da donna e ragazzi, si trovano in vendita a prezzi miri, visti in San Paulo, solo nella "Casa Republica".

Rua S. Amaro, 148 (esq. av. Brig. Luiz Antonio)

Telef. Cent. 5-1-0-1.

S. PAULO

Dott. Luigi Ricci

Avvocato, segretario della Camera Italiana di Commercio - Consultorio popolare: Rs. 10\$
Assume liquidazioni commerciali e testamentarie tanto in Brasile come in Italia - Compra e vende case, stabilimenti industriali e proprietà fondiaria - Colloca denaro su ipoteche - Redige contratti e testamenti - Residenza: Rua Voluntarios da Patria, 610, Casella postale 1236. Telefono: Sant'Anna, 88. - Indirizzo telegrafico: "Ricci".

Limpeza



Bevete *Ferro-Chim*
BIBLIOTHECA DO ES
Praça Dr. endes



Limpeza



PER MANTENERSI SANI

Limpeza



Tutti spendono un'ora al giorno per lavarsi, pulirsi, spolverarsi, ecc... pochi o nessuno riservano un minuto al giorno per prendere una compressa di UROTROPINA 'SCHERING' prima di coricarsi, e procedere così ad una disinfezione semplice, sicura ed innocua delle vie urinarie e dei reni, preservandosi in tal modo da infezioni e malattie complicate future.

Urotropina "Schering"

Limpeza

